



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

*Le opere tutelate SIAE **non di pubblico dominio** necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com*

ITALO CONTI
CODICE SIAE 135763



T9 COLPITA E AFFONDATA
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI

Personaggi: 5U + 4D + 2 VOCI FUORI CAMPO

DIO	Voce fuori campo
ALESSIO BLESSIN	Voce fuori campo
EMILIA BLESSIN (FOGLIA)	Figlia più grande di Alessio
SANDRA BLESSIN (RAMERA)	Sorella più piccola di Emilia
ADRIANO BERGAMO	Il marito di Emilia
ENZO DETTO DOWN	Nipote di Emilia e Sandra
ROSANNA DETTA PORCONA	La prostituta
DON LUIGI DETTO 4444	Il frate
LIA DETTA KGB	La ragazza dell'Est
SAMAN DETTO RAMBO	L'idraulico
TONIO DETTO UOMIN	Maggiordomo Veneziano

PRIMO ATTO

La scena si svolge ai giorni nostri nella bella sala da pranzo di villa Blessin. Si tratta di una sala arredata con sfarzo, la famiglia è molto ricca. In una parte della sala è presente una piccola cappella privata. La nicchia, ben attrezzata, è dotata di altarinio e può ospitare un parroco officiante. Guardando il palco: al centro l'entrata principale alla sala che proviene da altre stanze e quindi anche il corridoio centrale visibile deve essere arredato. A scelta del regista a destra o sinistra la quinta di uscita che porta alla zona notte. La parte non adibita all'uscita per la zona notte sarà occupata dalla cappella. Occorre allestire uno spot bianco raffigurante Alessio Blessin ed uno azzurro raffigurante Dio. Ogni volta che si accende lo spot sul palco si abbassa la luce e gli attori si fermano in scena. Si lascia al regista e allo scenografo l'allestimento dei particolari.

(A sipario chiuso: Si spengono le luci in sala e si accende lo spot bianco dall'alto)

ALESSIO Buona sera a tutti: io sono Alessio Blessin, di quei Blessin che ebbero illustri natali nel centro Europa fin dal 1200: una stirpe di ricchi nullafacenti per i quali il titolo nobiliare fu la maggiore fonte di rendita per oltre 700 anni. A partire dal 1900 però, tutto cambiò e il blasone non costituì più un titolo significativo. Chiedo scusa per il fatto che non possiate vedermi: sono attualmente defunto.

ALESSIO Nulla di grave: morto per cause naturali da oltre 25 anni all'età di 104 primavere dopo aver stabilito due record: Essere il primo Blessin lavoratore e l'ultimo della mia stirpe: Infatti, seppure misi al mondo 12 figli con tre mogli e due amanti, furono tutti di sesso femminile.

(01 RUMORE: Si sente un tuono)

ALESSIO Chiedo scusa Signore entro subito in argomento! Io sono qui per aiutarvi a comprendere meglio il funzionamento della vostra comunicazione che, nel giro di qualche secolo, è andata via via riducendosi: Dai pranzi di un tempo, definiti "Luculliani", siete passati alla tristezza del mangiare un boccone; i gentleman che prima andavano educatamente in bagno a "spandere acqua" oggi corrono a farne un goccio, ed il bacio, "apostrofo rosa posto tra le parole t'amo" è diventato la lettera X di un telefono cellulare! Ma pensate davvero che per essere efficienti occorra essere sintetici? Io vi posso assicurare che nulla è più efficiente del caos! Ma voi continuate a chiudervi in cassette di sicurezza, scrivere in celle di memoria e sopravvivere tremanti nella vostra casella sperando che il Creatore spari il più tardi possibile quel colpo che vi costringerà a dichiarare: "T9 colpita e affondata!"

(Si spegne lo spot) (02 BRANO MUSICALE)

Per le compagnie in grado di realizzarlo si apre il sipario un telone raffigura un' esterna, via dei platani con degli alberi. Questo fondale solo per il prologo deve essere staccabile alla chiusura del sipario a fine prologo per poter iniziare il primo atto. Se non si può realizzare tutto il prologo si recita a sipario chiuso con gli attori sulla ribalta illuminata con spot che rappresentano i lampioni. Sulla ribalta Rosanna si atteggia a prostituta).

ROSANNA Oh! Questa sera non si batte un chiodo. Son due ore che passeggio su e giù, su e giù, nemmeno un cane.

Passa un possibile cliente resta lì un attimo... la guarda e se ne va... mentre un'altra persona incrocia nel passaggio

ROSANNA E' il freddo! E' proprio vero che con il freddo si ritirano. Stanno a casa tutti tranne la concorrenza! Bianche, gialle, nere, rosse. Non si sopportano più! *(Passa Enzo)* Toh! E questo chi è?

ENZO Che fai qui?

ROSANNA Non lo vedi? Prendo l'aria fresca! Ho un caldo...

ENZO Siiiiiii: prendici pure l'aria fresca... con questo freddo!

ROSANNA E allora perché me lo domandi?

ENZO Voglio essere sicuro di capire chi sei!

ROSANNA Ehi bello? Smamma che stasera non è aria!

ENZO Si infatti, tira un vento....

ROSANNA Ma non in quel senso... tu non devi essere molto sveglio: Chi sono? Chi dovrei essere?

ENZO *(Timido)* Una puttana?

ROSANNA *(Ironica)* Ma va?... Tu invece sei Einstein?

ENZO No, io sono uno di Albizzate

ROSANNA Eh! E io una di Jerago! Se mi dici chi era tuo nonno magari siamo parenti!

ENZO Ahhhhhhh! Mio nonno era il povero Alessio Blessin, pace all'anima sua!

ROSANNA *(Scocciata)* Tanto piacere signor Blessin ora puoi anche andartene.

ENZO Non hai capito: Blessin Alessio era mio nonno, non io.

- ROSANNA *(Perentoria)* No no! Sei tu che non hai capito te ne devi andareeeeeeee! Non ho tempo da perdere... e poi scusa se Blessin era tuo nonno, sarai Blessin pure tu.
- ENZO E no, lui ha avuto 12 figlie, tutte femmine. Io sono l'unico nipote maschio.
- ROSANNA Pensa che bella riuscita!
- ENZO Mi ricordo come fosse ora diceva sempre: *“Quando metti al mondo un figlio hai paura di fare una stupidaggine, ma quando ne hai messi al mondo dodici allora sei proprio sicuro di averla fatta.”* Era un personaggio: tu pensa che una volta...
- ROSANNA *(Interrompendo)* Ohhhhhhhh! Bello, e dagli una chiusa...
- ENZO Me l'hai detto tu di parlarti di mio nonno...
- ROSANNA Ma io l'ho detto così per dire! Sai quanto me ne frega a me di tuo nonno, mi sembri scemo; con questo freddo e senza battere un chiodo proprio a tuo nonno ho voglia di pensare!
- ENZO Allora abbiamo appurato che stai a battere...
- ROSANNA Magari lo stai facendo anche tu? *(Insinuando che sia un gay)* Ma sì ... la faccia equivoca ce l'hai. *(Allusiva)* Fai parte del popolo oltre fiume? *(ridendo)* Che fessa a non capirlo subito! Chi può andare in giro con questo freddo, il 23 di dicembre oltre me? La concorrenza!
- ENZO Ma di quale concorrenza parli?
- ROSANNA Come ti chiami?
- ENZO Enzo!

ROSANNA E' il nome tuo o il nome d'arte? Perché quelli come noi, hanno tutti un nome d'arte.

ENZO Ma quelli come noi chi?

ROSANNA Quelli come noi hai capito bene! Se non ce l'hai te lo trovo io eh? Visto che davanti non hai niente; Enzo Frittella va bene?

ENZO Ma falla finita...

ROSANNA Non può essere che non hai un soprannome! Ti vergogni? Dai... e dai, dimmelo?

ENZO Ma perché ti interessa tanto: dimmi il tuo, no?

ROSANNA Il mio è Porcona!

ENZO *(Ironico)* Ah! un nomignolo delicato, da vera signora... e come t'hanno chiamata così?

ROSANNA Gli amici, giocando con il cellulare, hanno visto che se scrivi Porcona sul display con il T9 attivato esce fuori Rosanna che poi è il mio nome.

ENZO *(Stupito)* Allora è una moda mettere i soprannomi col T9

ROSANNA *(Intuendo)* E' successo anche a te? Dai non fare il timido, che soprannome è?

ENZO Down...

ROSANNA Down? E corrisponderebbe a...

ENZO Enzo.

ROSANNA *(ironica)* Oddio: Come nome d'arte non è un gran che è! *(con doppio senso e gestualizzando)* “down” significa giù: Per avere qualche “chance” ti avrebbero dovuto chiamare “up”.

ENZO Ma tu pensa per te che io sono “up” quanto basta...

(03 RUMORE: Squilla il cellulare di Rosanna) *(Lei cerca il cell nella borsetta, lo trova, guarda il numero e risponde quando la suoneria si interrompe)*

ROSANNA Pronto: ciao Don! Come stai? Bene grazie. No no non mi hai svegliata, dimmi! Ma certo che ci vediamo a Natale, con piacere. A qualunque ora tanto che ci metti ad arrivare? Ti preparo una bella sorpresa. Quando mi sposo? E la sorpresa è quella! *(facendo dei gesti ad Enzo come per dire non è vero niente)* e va bene, allora ti sto prendendo in giro. Al Santuario di Valdarno! Ma ti dico di sì: e allora no! Comunque io domani ti chiamo e ci mettiamo d'accordo ok? Ciao Don, ciao Don sì ciao ciao!

ENZO Chi era un boss mafioso? L'hai chiamato Don

ROSANNA Era mio fratello frate, l'unico parente che ho, Don Luigi detto Gigi 4 4 4 4.

ENZO 4 4 4 4?

ROSANNA Sì... sempre per il fatto del T9... Gigi si scrive con tutti 4

ENZO *(Ironico)* Ahahahahaha! Ha anche il nome d'arte, tuo fratello?

ROSANNA Prendi poco in giro, dimmi cosa vuoi o smamma, che ho da fare.

ENZO Nulla, se ti sposi non mi puoi fare nulla!

ROSANNA Perché te ne serve una ...“illibbrata”?

- ENZO Certo, come no, per aprire una biblioteca in società! Se ti sposi non mi sei d'aiuto. Buona serata!
- ROSANNA Ma chi si sposa? Quello è mio fratello che martella sull'argomento! Non sa che faccio la vita e mi dice sempre che è ora che mi faccia una famiglia.
- ENZO Come zia Emilia e zia Sandra: lo stesso discorso mi fanno. mi sembra di sentirle! *(pausa)* Beh allora se non ti sposi ti posso far fare un affare *(apre il portafoglio e toglie due banconote da 100 euro)* Bastano 200 euro per mezza giornata?
- ROSANNA Ehiiiiiiiiii cocco! Guarda che io giochetti sado-maso non ne faccio!
- ENZO E chi te l'ha chiesti?
- ROSANNA E nemmeno porcherie in tre in quattro e via dicendo...
- ENZO Ma non devi fa niente di...
- ROSANNA e non mi metto neppure in ginocchio...
- ENZO Senti un po'...ma di solito ti pagano... per dire il rosario?
- ROSANNA Lo vuoi sentire? Vedi che posso iniziare subito io?
- ENZO No no assolutamente: e poi per quello che devi fare, la bocca... più sta chiusa e meglio è!
- ROSANNA Brutto zozzo pervertito; quelle cosette falle fare a tua sorella!
- ENZO Ma che hai capito? Devi solo stare attenta a come parli... insomma li vuoi questi soldi sì o no?
- ROSANNA *(Togliendo i 200 euro dalle mani di Enzo)* Dai qua...io starò attenta a parlare, ma tu ti metti l'impermeabile, però!

ENZO Ma perché il cappotto non va bene?

ROSANNA Siiiiii, come no? Il cappotto! L'impermeabile ci vuole!
Forza Andiamo!

ENZO Ma andiamo dove? I negozi sono chiusi a quest'ora!

ROSANNA Ue! A me sembri scemo per davvero...

ENZO Quello che dobbiamo fare è solo andare a pranzo domani.

ROSANNA A pranzo la vigilia di natale? Allora non ho capito!

ENZO E per forza... non mi fai parlare! Domani a pranzo ci
riuniamo a casa dei miei zii e occorre che tu sia presente.

ROSANNA Ahhhhhhhhh! Lo vedi che avevo capito bene allora? Ma io
i giochetti di gruppo non li facciooooooooooooo... e
neanche gli spogliarelli, "strippete"... e neanche la danza
dell'ombelico...

ENZO Ma stai zitta un minuto a sentirmi?

ROSANNA E parla, parla; sembri la sibilla Cubana...

ENZO Mamma mia! Come apri bocca una fesseria; Cumana, si
dice sibilla Cumana... a pensarci bene credo tu non sia
all'altezza della situazione! Ridammi i soldi!

ROSANNA Si! E domenica fa la luna: tu dimmi che cosa devo fare
poi lo so io!

ENZO *(Come per dire sembra facile)* Eh! E che dovresti fare? La
signora dovresti fare...

- ROSANNA Ma senti tu, questo (*rifacendo il verso*) “la Signora, dovresti fare” (*Offesa*) Bello! Io la Signora non la faccio io Signora ci sono! (*Pavoneggiandosi*) Guardami un po’?
- ENZO Si sì, va bene, ok! Allora dovresti fare la parte della mia fidanzata ecco! Siamo fidanzati da 7 anni e domani dovremmo sposarci. Le mie zie mi intestano il patrimonio di famiglia solo se io ne metto su una. L’anno scorso gli ho detto che la data era fissata per il 24 di dicembre e adesso...
- ROSANNA Ehehehehe... E adesso auguri! Come fai?
- ENZO Appunto sono qui. Ti ingaggio, ti sposo per finta e il gioco è fatto.
- ROSANNA Ahhhhhhhhhhhh eccolo il “busilisso”: In un bel casino ti sei messo altro che, proprio bello... (*allungando una mano*) fanno altri 10.000 euro...
- ENZO Ma sei matta? Tutti questi soldi per fare la parte della mia ragazza?
- ROSANNA Per fare la ragazza ne bastavano 200 ma per la moglie ne servono altri 10.000... altrimenti fa come vuoi...
- ENZO Va bene va bene, ma te li dò a cose fatte, però...
- ROSANNA Avanti, spara!
- ENZO La casa è Villa Blessin, a 10 minuti da qui per mezzogiorno dobbiamo essere lì quindi a le 9 ti passo a prendere. (*Vedendola incredula*) ti dovrò dire quel che devi dire e soprattutto quello che non devi dire?
- ROSANNA E non me lo puoi dire adesso? Andiamo a casa mia, mi spieghi con calma, così poi... hai visto mai, con un piccolo supplemento, da cosa nasce cosa...

ENZO Da cosa non nasce proprio niente... muoviti cammina che non ti basterà tutta la notte per togliere quel chilo di trucco che hai sulla faccia...

ROSANNA *(Uscendo dalla ribalta)* Lo vedi che avevo ragione io? Siete tutti uguali voi.... di là dal fiume!

(Escono dalla ribalta. Si chiude il sipario e si stacca il telone)

(04 BRANO MUSICALE) (Si riapre il Sipario: inizia il 1° atto)

(In scena c'è Emilia che sta allestendo l'albero di natale. Per farlo è su uno scalandrino aiutata da Lia che le da una mano)

EMILIA *(Cercando di raddrizzare la punta irrimediabilmente storta)* Guarda qui che roba: più la metto dritta e più cade... neppure se la incollo si regge questa punta.

LIA Come mai non stare su?

EMILIA Eh che ne so'... le sarà preso il "capostorno"

LIA Capostorno?... Cosa significa?

EMILIA Giramento di testa Lia... *(poi di nuovo riferendosi alla punta)* e comunque non si regge... va sempre in là

LIA Se mette chiodo a muro e tira con filo subito a posto...

EMILA E che non lo so? Ma è il resto che si sfascia...!

LIA Perché? Noi non tira troppo corda: mette appena appena!

EMILIA *(Come per dire la fai facile tu)* Ma se noi mette appena appena... già avere tirato troppo corda...

LIA Io no capito!

- EMILIA Non hai capito perché non conosci Adriano; se si accorge che abbiamo messo un chiodo sul muro fa cadere l'albero con uno strillo. Lo incenerisce! Pensa tu che neppure lo guarda il muro per non consumarlo. Dammi due strisce filanti.
- LIA *(Prendendo le strisce e porgendole)* Quindi anche se mettere piccola bolletta fa storie?
- EMILIA *(Mettendo le strisce)* Ehhhhhh! fa un "cazziatone" che metà basta.
- LIA Cazziatone?
- EMILIA Sì Lia... Cazziatone... significa litigata...Già mi pare di sentirlo: subito dice "mica mi meraviglio di lei che sta con noi da una settimana e certe usanze non le conosce, ma di te che qui ci abiti da una vita" e attacca una solfa che se tutto va bene smette a Pasqua!
- LIA Solfa?
- EMILIA Eh! E adesso come te lo spiego? Solfa sarebbe lagna hai capito Lia?
- LIA E allora cerchiamo altro modo...
- EMILIA No no; non ci penso neanche! La lascio come sta! Se la piego va a finire che rompo il ramo e ti saluto scuffia
- LIA Io no capito "Ti saluto scuffia"
- EMILIA E' un modo di dire; come se non ci fosse più niente da fare. A proposito di fare...l'idraulico l'hai chiamato?
- LIA Certo stamattina: lui detto che sarebbe venuto subito!

- EMILIA Alla faccia del subito! Se non si sbriga non cacciamo un ragno dal buco!
- LIA Ma io pulito tutto. Non ci sono ragni da cacciare!
- EMILA *(Ridendo)* Lo so lo so! Vuol dire che se non arriva l'idraulico s'allaga tutto. Senti un po' Lia, ma nei posti dove sei stata lo facevate l'albero di Natale? In Russia per esempio!
- LIA Da!
- EMILIA *(Togliendo la punta dall'albero e dandola a Lia)* Aspetta: Tiè
- LIA *(Prendendo la punta)* Cosa fare io con questa?
- EMILIA E che ne so? tu M'hai detto da... io te l'ho data!
- LIA Lei capito male: in lingua Russa "Da" vuol dire "sì"...
- EMILA *(Riferendosi alla punta)* Ahhhhh... allora Da!
- LIA Da... da... in ogni casa russa c'è grande albero
- EMILIA *(Sempre riferendosi alla punta)* Oh capito... Ma adesso Da!
- LIA Da... e sotto grande albero mette regali come qui!
- EMILIA Va bene Lia... va bene. Ora Da...
- LIA Da?
- EMILIA Un paio di ciufuli; da noi "Da" vuol dire ridammi la punta
- LIA Ecco punta... ma se non tira con filo resta stuorta...

EMILIA Discorso chiuso; non mi interessa se resta stuorta! se se
n'accorge Adriano figlia mia mia la piaga delle cavallette
in confronto è una puntata di Quark.

(05 RUMORE SUONANO ALLA PORTA)

EMILIA Ohhhhhhhh eccolo! Dai che questo è l'idraulico... vai ad
aprire! *(Lia va poco convinta)*

Non sei convinta è? Quando conoscerai meglio Adriano,
capirai che per lui vale il detto di Confucio: "L'uomo
saggio non gioca mai a salta cavallo con l'unicorno"

ADRIANO *(Entrando)* C'è pure un altro detto da tenere presente cara
mia...

EMILIA Ah stai qui tu? entri zitto zitto come un fantasma!

ADRIANO Fantasma mi ci vorresti ridurre, ma non ti viene bene!

EMILIA Sempre simpatico! Di quale detto andavi blaterando?

ADRIANO Il detto che certa gente è viva solo perché l'assassinio è
illegale.

EMILIA Ma stai parlando di me?

(Rientra Lia con l'idraulico vestito alla Rambo, a tracolla gli attrezzi, cappellino militare ecc...)

LIA Sretan Bozic... signor Adriano

SAMAN *(Raffreddato asciugandosi il naso)* Sarbatori vesele

ADRIANO Mi fido di quello che dite però spiegatemelo; che vuol
dire?

LIA e SAMAN Buon Natale in Sloveno... *(Saman)* e in Rumeno

- ADRIANO Accidenti e questo lo sapevo! *(Rivolto a Saman)* E tu chi sei?
- SAMAN *(Asciugandosi il naso)* Idraulico. Mio nome “Saman” ma tutti chiamano Rambo!
- ADRIANO A Rambo? Guarda che devi aggiustare un tubo, non scatenare la guerra in città è...
- SAMAN *(Asciugandosi il naso)* Chiamano Rambo perché quando con mio telefono mando messaggi a cliente e mi firmo Saman il T9 del cellulare scrive Rambo!
- ADRIANO T9 Colpita e affondata!
- EMILIA Affondata? Affondata che?
- ADRIANO La comunicazione Emilia... la comunicazione! Con questo T9 abbiamo affondata la comunicazione prediligendo la velocità a discapito della qualità. Ecco perché scrivi Saman ed esce fuori Rambo! Chi ce l’ha portato questo dentro casa mia?
- LIA Io signor Adriano... è mio amico!
- ADRIANO Complimenti per la scelta; proprio un bell’articolo!
- EMILIA C’era poco da scegliere a Natale! Serviva un idraulico e questo è l’unico che abbiamo trovato... anzi che c’è venuto!
- ADRIANO Va bene, va bene, tanto non è che lo devo sposare e poi per un tubo che perde quanto vorrà?
- SAMAN *(Starnutando e asciugandosi il naso)* 2.000 euro!... Anticipati!
- ADRIANO *(Ridendo)* 2.000 euro? 2.000 punti dalla fronte ai piedi te faccio mettere!

- SAMAN *(Asciugandosi il naso)* Allora io no aggiusta tubo, tu no trova altro idraulico fino a 7 Gennaio e tutta casa allaga. Per rifare pavimenti spende 8000. Io fa risparmiare 6000.
- ADRIANO Hai capito? Questi vengono qui con le idee chiarissime...
- EMILIA Che facciamo Adrià?
- ADRIANO E me lo chiedi? Ora che l'hai chiamato me lo chiedi?
- SAMAN *(Asciugandosi il naso)* Tu decide in fretta perché io ho altro lavoro da 2.000 euro
- ADRIANO Pure in fretta! fa i prezzi fissi questo! Toglimi una curiosità ma ogni settimana quanti polli trovi che ti danno 2.000 euro?
- SAMAN 5 o 6.
- ADRIANO Vorresti dire che tu ogni mese guadagni dai 40 ai 50.000 euro? Neanche un dentista!
- SAMAN *(Asciugandosi il naso)* E' vero! In Romania non guadagnavo così quando facevo Dentista: ecco perché idraulico in Italia. Riparare guasto?
- ADRIANO Cosa fare? Riparare guasto Emi'? *(Emilia annuisce)* E per forza riparare guasto... per forza!
- SAMAN *(Allungando una mano)* Allora pagamento è anticipato.
- ADRIANO E come no? Mi pari anticipato... pure troppo sei anticipato. Tu fai il lavoro, se è fatto bene e mi piace ti pago; altro che anticipato...
- SAMAN E se poi lavoro non fatto bene a te non piace a me chi da soldi? No no no: 2000 euro anticipate o casa diventa piscina!

ADRIANO *(Cercando qualcosa da tirargli)* A Rambo: tu mi sa che hai capito male

LIA *(in Rumeno)* reglează: Plățiți mai târziu! *(Aggiusta: ti pagano dopo)*

SAMAN *(Rispondendo in Rumeno)* Nu am încredere *(tradotto: non mi fido)*

LIA Iti garantez *(tradotto: garantisco io)*

SAMAN *(Pausa di riflessione)* O fac pentru tine ... Eu nu sunt fata de pace vechi *(tradotto: lo faccio per te: non mi piace la faccia del vecchio)*

ADRIANO Perchè mi guardi così... *(a Lia)* che vi siete detti?

LIA Che tubo da riparare è di là...

ADRIANO Avete chiacchierato due ore per una frase così corta?

LIA Ho detto che garantivo pagamento. Il resto non posso dire!

ADRIANO è proprio il resto che mi interessa... *(a Saman)* che gli hai detto?

SAMAN Che io fare solo per lei...non piace tua faccia di vecchio!

ADRIANO E sarà bella la tua! Hai capito? Questi vengono qui, dettano legge e li dobbiamo anche ringraziare! Toniooooo... Toniooooooooooooo

TONIO *(Entra pulendosi la bocca)* Digame siur: ai suoi ordini!

ADRIANO Che stavi facendo Tonio?

TONIO Colasione siur... gho ancora tutta la sbesola insugada!

- ADRIANO Senti, un po' come parli! Sono tre anni che stai a servizio qui da noi e ci dobbiamo ritenere fortunati che non ti presenti in gondola.
- TONIO Cosa c'è di male siur... mi son de Venesia!
- ADRIANO Si si ma qui da noi la sbesola si chiama "scucchia", scucchia hai capito? *(sostituire a scucchia il corrispettivo vocabolo dialettale di mento)*
- TONIO Si sur padrun: come ordina sior padrun! Me scusi l'errore, ma io sono un povero Uomin!
- EMILIA E che diamine Tonio: un po' più de autostima...
- TONIO Non xè mancaza de stina: mi chamano così perchè col T9 basta scrivere Tonio che subito compare Uomin!
- ADRIANO Ecco perchè io lo odio il T9! Ma che comunicazione è quella che te fa ciappar come dite voi a Venezia... è? come dite a Venezia: ciappar...
- TONIO Cassi per attaccapanni?
- ADRIANO Bravo: proprio così! Abbiamo stravolto tutto!
- EMILIA Tonio accompagna l'idraulico e controlla!
- TONIO Senz'altro siora! Sarà fatto siora!
- SAMAN Io accomoda tutto quello che c'è da accomodare?
- EMILIA E certo che l'aggiusti a metà?
- SAMAN Tutto tutto sicuro?
- ADRIANO Ma questo da dove viene? Dal pianeta delle banane? Tutto Tutto... sì! S'accomoda sempre tutto tutto!

SAMAN Va bene, va bene: se questo piace voi!

TONIO *(a Saman)* forza su andemo bel toso! *(ed escono di scena)*

LIA Beh todo ha ido bien... è andato tutto bene!

ADRIANO Eh! 2.000 euro per aggiustare un tubo: meglio di così?

EMILIA Ma quante lingue conosci Lia?

LIA 6!

ADRIANO Ah Emi', questa è istruita, mica è ignorante come te!

EMILIA Ma tu pensa all'ignoranza tua; così giovane, già tutte queste lingue parli?

LIA Io piace conoscere lingue di mondo... ecco perché spostare mio lavoro ogni anno: per imparare lingue...

ADRIANO *(A Emila)* Hai capito?... Tu invece stai sempre qui in mezzo alle scatole *(indicando quelle dove ci sono le strisce filanti)* e parli sempre la stessa lingua...

EMILIA Pure ironico oggi... ti gira bene la vita eh?...

ADRIANO Mica tanto...

EMILIA E mi pareva... che ti duole?

ADRIANO Vedi: "La vita mia è come l'albero di Natale che stai facendo tu... capita sempre qualcuno che rompe le palle...

LIA E sì... si rompono... se cadono....

ADRIANO No, no Lia, da' retta a me, si rompono pure se stanno attaccate!

EMILIA Ma smettila... vedi tu se alla tua età si devono fare certi discorsi specie in presenza sua... *(poi rivolta a Lia)* senti un po' Lia, ma in tutti questi in cui hai girato il mondo hai sempre fatto la cameriera?

LIA No... questa prima volta... in altri posti altri lavori... qui cameriera per migliorare italiansky...

ADRIANO E ti sei scelta proprio la maestra giusta... lei sa l'Italiano come io so l'Arabo...

LIA Anche io conosce Arabo: imparato in Russia durante mio lavoro in polizia.

ADRIANO Hai lavorato per la polizia Russa?

LIA 3 Anni

ADRIANO Me cojioni

LIA *(Stupita)* Me cojoni? Cosa significa?

EMILIA Dai professore, sfoglia il vocabolario del fine dicitore...!

ADRIANO *(Prendendo tempo)* Eh beh Lia ... è... un modo cordiale... di esprimere stupore ... capito?

LIA *(Esprimendo stupore)* Ahhhh... me cojioni! Me cojiooooooni!

ADRIANO Esatto ... proprio così... brava!

EMILIA Vedrai tu come l'impari l'Italiano con Mister Garzanti

ADRIANO E lo imparerà da te.. che nomini Confucio a vanvera...

EMILIA Ma di che stai parlando?

ADRIANO Di responsabilità Emilia! Ce ne vorrà un pelo in questo mondo? E invece dove ti giri fanno tutti a gara per scaricarsela dalle spalle...

EMILIA E io ripeto... ce l'hai con me...?

ADRIANO Ma no no... non fare la forastica... non ce l'ho con te!

EMILIA Allora Buon Natale!

ADRIANO Ah ecco... mi dai gli auguri condizionati? Se ce l'avevo con te sai che bel "vaffanculo" mi allungavi?

LIA Vaffanculo?.... Cosa essere Vaffanculo?

EMILIA Riapri il vocabolario professore...

ADRIANO Lia....Lia... ora come te lo spiego questo vaffa...?

LIA Ah non so... io non capito!

ADRIANO Dunque: Vaffa... E' un modo cordiale.... di salutarsi tra conoscenti

LIA Benneeeeeee: Me cojioni, vaffanculo, io imparato altre 2 parole nuove!

EMILIA Ehhhhhh! Hai voglia tu da qui a stasera a cultura...

LIA Io servire ancora qui signora?

EMILIA No, tanto tra poco ho finito... va di là e vedi se a mia sorella serve qualcosa...

LIA Va bene... allora io va... a dopo... *(rigirandosi e facendo ciao con la mano)* Ah! Vaffanculo

ADRIANO Altrettanto... figlia mia, altrettanto.

LIA *(Vicino a la quinta)* Io sbagliato?

EMILIA Eh beh direi di sì è...

LIA non essere cosa giusta da dire?

EMILIA Veramente non proprio...

LIA Non proprio?

EMILIA E no... direi proprio di no...

LIA *(Stupita uscendo dalla quinta)* Me cojioni....!

EMILIA Eccoloooooooo. Questo è il bel risultato che ottieni! Quella povera ragazza sta qui pe' imparare bene l'italiano e tu che le insegni?

ADRIANO *(Ridendo)* E che ci sarà di male se le imparo un po' di "slenghe"? Hai visto come apprende subito?

EMILIA Ma io non so che cosa ti passa per il cervello...anzi preciso: "non so se ti ci è mai passato qualcosa..."

ADRIANO E se mi ci era passato qualcosa, sposavo te?

EMILIA Sei di cattivo umore stamattina? Hai voglia di prendermi di petto?

ADRIANO E perché? Perché fai l'albero quando a me piace il presepe? La pasta quando mi piace il brodo? O perché questa mattina è iniziato il trasloco che stavo ancora dormendo?... non ci sono forse i motivi?

EMILIA Hai sentito che trascinavamo l'albero?

ADRIANO Veramente l'albero non ha detto una parola; stava lì buono e steso!

EMILIA Abbiamo fatto rumore noi allora... ma pure le cose mica si possono fare in silenzio facendo i gesti come i muti... sei tu che hai le orecchie che sentono crescere l'erba... fatti curare Adriano... dammi retta, fatti curare!

ADRIANO Per paura che ti dico qualcosa pungi per prima? Sei proprio permalosa, non ti si può dir prosciutto che capisci subito cotica. Ti dovremmo chiamare "Foglia" come quella che ti prende quando ti arrabbi, Emilia detta Foglia. E visto che stai sempre a parlottare con tua sorella Sandra, la potremmo chiamarla "Ramera"... così su quel groviglio la Foglia... s'attacca meglio...

EMILIA E Lia? Non ce l'hai un soprannome pure per Lia?

ADRIANO Ha lavorato per la polizia Russa la potremmo chiamare KGB

EMILIA Chiamaci come ti pare tanto non ti curiamo... a te che nome dovremmo dare a te, molleggiato?

ADRIANO Io porto il nome di un grande artista, il cognome di una città e non ho mai avuto soprannomi...

(LUCI: Si accende lo spot bianco e gli attori si bloccano in scena)

ALESSIO Interrompo per precisare! E' tipico del genere umano credere di essere indenni da tutto. E' una comodità che crea il mito oltre che ogni genere di superstizione. Lui non lo sa ancora, ma tra mezzo millennio lo ricorderanno come il fondatore della teoria T9, secondo la quale dentro ogni nome potrebbe celarsi un destino. E difatti, se provate a scrivere Foglia con il T9 attivo del vostro cellulare vedrete comparire il nome Emila, nello stesso modo se scrivete Ramera comparirà Sandra, neanche a

dirlo Lia equivale a Kgb così come Saman è uguale a Rambo e Tonio a Uomin e per quanto lui si reputi indenne scrivendo Adriano comparirà sul display il cognome Bergamo. Lui non lo immagina neppure ma voi, mentre rimando indietro il tempo proponendovi un déjà-vu, applaudite signori, applaudite il caposcuola per la sua intuizione!

(LUCI: Si spegne lo spot)

ADRIANO Sei proprio permalosa; non ti si può dir prosciutto che capisci subito cotica. Ti dovremmo chiamare “Foglia” come quella che ti prende quando ti arrabbi, Emilia detta Foglia e visto che stai sempre a parlottare con tua sorella Sandra, lei potremmo chiamarla “Ramera”... così su quel groviglio la Foglia s’attacca meglio...

EMILIA E Lia? Non ce l’hai un soprannome pure per Lia?

ADRIANO Ha lavorato per la polizia Russa la potremmo chiamare KGB.

EMILIA Chiamaci come ti pare tanto non ti curiamo... a te che nome dovremmo dare a te, molleggiato?

ADRIANO Io porto il nome di un grande artista, il cognome di una città e non ho mai avuto soprannomi...

EMILIA *(Pensosa)* Adriano, questa scena mi sembra di averla già vista!

ADRIANO Poi sarei io quello che si deve far curare! Comunque speriamo che questa vigilia porti qualcosa di buono perché da come è iniziata...

EMILA E rilassati dai... Natale è bello per tutti. E per te, no?

- ADRIANO Per Tutti? Prova un po' a chiedere alle oche e ai tacchini l'opinione che hanno sul Natale e poi ne riparlamo...
- EMILIA Che vuoi dire che noi siamo oche?
- ADRIANO Stando al rumore del trasloco, in Campidoglio c'erano gli usignoli...
- EMILIA Ancora con questo trasloco?
- ADRIANO Sì. il trasloco delle tre e trenta.
- EMILIA Ma le 3 e trenta di questa notte?
- ADRIANO E certo, ma che ne sai tu, tu ronfi, "slippi" che te ne importa...
- EMILIA Scusa tanto se alle tre e trenta di notte ronfo e slippo come dici tu e non sento traslochi; ma chi l'avrebbe fatto?
- ADRIANO Enzo.
- EMILIA Enzo? *(Sufficiente)* Alle tre e mezza, Enzo si mette a traslocare? Quello già è tanto se a quell'ora rientra a casa!
- ADRIANO E difatti il trasloco proprio dall'entrata nasce; Per non accendere la luce e far vedere a che ora rientra... inciampa nella sedia, sul mobiletto porta telefono, sul porta ombrelli e l'appendiabiti...
- EMILIA Ahhhhhh ora ho capito di quale trasloco vai blaterando... ma sei esagerato... tutte le volte che rincasa, fa così?
- ADRIANO No, è vero... a volte no... in alcuni casi nell'appendi abiti inciampa per primo e fa l'effetto domino...

- EMILA Ma cammina.... A parlare con te qualunque cosà è una tragedia sei proprio esagerato e non capisci che Enzo magari non accende la luce per non svegliarti...!
- ADRIANO *(ironico)* Uhhhhhhh guarda un po'! Fortuna che me l'hai detto... non c'avevo pensato! Ero così indaffarato a svegliarmi con un sobbalzo, che la gentilezza della luce m'è passata via... così.
- EMILIA Insomma come la metti la metti, il risultato è sempre lo stesso... cambiando l'ordine degli addendi...
- ADRIANO L'addendi? Ma io lo masticherei altro che addenti; capirai con quel caos, chi ha dormito più!
- (Entra Sandra e Lia)*
- SANDRA Buon giorno Emilia... buon giorno e tanti tanti auguri!
- EMILIA Auguri anche a te, Sandrina.... buon Natale!
- SANDRA *(Acida)* E Buon natale anche al Signor Adriano eh!
- ADRIANO *(Caustico)* Ricambiamo con pari affetto e gradita partecipazione!
- LIA Signora Emilia, di là tutto pronto per grande festa!
- SANDRA Si si! Abbiamo preparato a dovere; manca solo di ritirare i cannelloni! tu qui hai finito con l'albero?
- EMILIA *(Scendendo)* Finito! Le luci l'ho messe, le stelle filanti e le palle pure, la punta stesse come vuole ora proviamo se funziona... dammi una mano a scendere. Lia... inserisci la spina!
- LIA Si, Subito signora *(attacca la spina e l'albero si accende)*
- EMILIA Eccoloooooooo....

SANDRA Ohhhhhhhh che bello... quest'anno ti sei superata...

EMILIA Via via, togliete queste quattro cianfrusaglie... Spegni pure Lia... e prepariamoci che tra poco arriva!

ADRIANO Chi? Il Mollaccione?

SANDRA Bel modo di riferirsi a tuo nipote...!

ADRIANO Ma sto scherzando.... Toglietemi pure l'ironia, così siamo a posto!

LIA *(Rivolta a Emilia)* Chiedo scusa: cosa essere Mollaccione?

EMILIA *(Girandola verso Adriano)* Chiedilo a Zingarelli: c'ha una definizione per tutto...

LIA Signor Adriano: cosa essere Mollaccione?

ADRIANO E dai...! Lia... Lia... Mollaccione.... E' un modo cordiale... per dire ad una persone che è simpatica...

LIA Ahhhhhhhh Io capito

SANDRA Ma senti tu che roba! Come fa ad imparare l'italiano così!

ADRIANO Perché non pensi a prepararti per l'interrogatorio?

SANDRA Interrogatorio? Di quale interrogatorio sta parlando?

EMILIA Si riferisce alla ragazza che se sposterà Enzo!

LIA Interrogatorio?

ADRIANO Eh? Interrogatorio sci... Al Kgb non l'avete mai fatti?

LIA Io lavorato per polizia Russa non per "Ke ghe be"

SANDRA Non dargli retta... Adriano ha voglia di scherzare...

ADRIANO Nemmeno per sogno... (rivolto a Lia indicando Sandra)
La signorina fa certi interrogatori da farla vergognare, la polizia russa!

LIA Me cojioni!

ADRIANO *(A bassa voce verso Lia)* Lia Lia... non sfoggiare sempre le parole nuove che impari... non è il caso certe volte.

LIA Ma perché io detto in momento sbagliato?

ADRIANO No no! Se è per questo il momento l'hai indovinato pure troppo bene, però certe volte non è il caso....

EMILIA Capito. Prima le impara l'Italiano e poi la prende per i fondelli!

LIA Fornelli?

ADRIANO Fon-del-li Lia... Fondelli... no Fornelli. C'è una bella differenza.

LIA E cosa essere fondelli?

ADRIANO Oh mamma mia! I fondelli sono il cavallo dei pantaloni.

LIA Ah! Io capito! E perché persona dovrebbe prendere altra per cavallo di pantalone?

ADRIANO E figlia mia però... tu chiedi troppo... e che diamine; qualche cosa lascia perdere!

SANDRA Lia... tesoro... prendere qualcuno per i fondelli è un modo di dire che si usa da noi...

- EMILIA *(Ad Adriano)* E già! Quando uno fa troppo lo stupido !
- ADRIANO Praticamente è una metafora! Come se per farti camminare qualcuno ti tirasse per il cavallo dei pantaloni.
- LIA *(Avvicinandosi ad Adriano e allungando una mano per provare)*
Ahhhhhh capito.... praticamente così?
- EMILIA *(Interrompendo l'azione)* Ehi Ehi... eh.... E andiamo... non esagerare adesso!
- ADRIANO Però scusa è?... ma questa sta qui per imparare l'Italiano! falla provare no!
- EMILIA E te lo do io “falla provare”, a te!
- LIA In ogni caso “Fondelli” è modo scomodo per prendere persona.
- ADRIANO Mica tanto... quello che viene preso per i fondelli, non si lamenta...
- EMILIA La finisci?
- LIA ma io imparato parola nuova!
- SANDRA Io invece penso che tu con l'italiano ci farai a botte...
- ADRIANO E io che oggi facciamo i fuochi artificiali!
- EMILIA E' vero... oggi è un giorno speciale...
- ADRIANO Già, non lo dimenticheremo tanto facilmente...
- EMILIA Ma perché sei così disfattista? Conosciamola prima?!
- ADRIANO Con un pranzo?

EMILIA E va beh... seppure non bastasse a conoscerla... un pranzo servirà almeno per avere un'impressione...

SANDRA Per un'impressione basta e avanza...

ADRIANO Ah si si... per restare impressionata le basterà guardarvi!

EMILIA *(Verso Adriano)* Ma vai a quel paese...

LIA *(Chiedendo ad Adriano)* Di quale paese parla?

ADRIANO Del suo; c'ha fatto il sindaco per tant'anni ...eletta all'unanimità!

LIA *(tendendo la mano a Emilia)* Complimenti! Lei sindaco?

EMILIA Ma lascialo perdere che non è vero niente...

LIA Allora cosa essere quel paese?

EMILIA Te lo spiega Zingarelli, sta tranquilla.

ADRIANO *(Sufficiente)* Cosa essere? Vai a quel paese è un modo cordiale di augurare buon viaggio!

LIA Ahhhhhhhh Hyvää matkaa! *(legge ivaà matkaà)*

ADRIANO Ivana sta qua? E falla entrare!

LIA Ma no... Hyvää matkaa

ADRIANO Ahhhhhhhh no Ivana sta qua... e volevo ben dire!

SANDRA *(Stupita)* Perché tu hai capito quello che ha detto?

ADRIANO Certo... no lo sai che io son poliglotta? So' stare zitto in tutte le lingue del mondo io! Vuoi vedere in cinese? *(e si tira gli occhi)* qualunque lingua io... zitto ...

LIA Hyvää matkaa vuol dire Buon Viaggio in Finlandese!

ADRIANO *(Rivolto ad Emilia)* Hai capito? Buon viaggio vuole dire!

LIA In italiano: “Va a quel paese2.

SANDRA Andiamo bene...

EMILIA Senti Lia, tanto per non riempirti la testa di parole nuove, perché non vai a ritirare i cannelloni?

LIA Certo io va...

SANDRA *(Rivolta a Lia)* Allora quando torni entra dalla porta di servizio così li metti a scaldare in forno...

LIA Io mette cappotto ed esce *(va a prendere il cappotto)*

ADRIANO *(Con Astio)* Dite un po’, avete ordinato i cannelloni?

EMILIA Ricotta e spinaci sì... hai qualcosa da dire?

ADRIANO Più di una veramente!

EMILIA E pure io guarda un po’: Prima di tutto non lo so che cosa metti in testa a quella ragazza?

ADRIANO Che gli metto sentimmo?

SANDRA Beh! Ma lei pensa davvero che va a quel paese significa buon viaggio...

EMILIA E questo non è niente Sandra mia ... avessi sentito le spiegazioni che le ha dato prima...

ADRIANO Io non capisco... voi basate l’intelligenza degli altri sul parametro della vostra?

EMILIA Che vorresti dire?

ADRIANO Eh... quello che vorrei dire non posso dirlo...

EMILIA No no sentiamo,... esprimiti

ADRIANO Come no, mi metto a polemizzare con voi? Dico solo che quella è una ragazza sveglia; lo capisce da sola quando si scherza o quando si dice la verità!

(Rientra Lia con il cappotto e la borsa)

LIA Io deve pagare pasta?

SANDRA Si! Sei etti di cannelloni ricotta e spinaci... ecco i soldi... attenta perché deve darti 5 euro di resto. Mi raccomando fai attenzione il padrone è un furbetto...

LIA *(Avviandosi all'uscita)* Io va, prende pasta, paga e controlla resto *(Sulla quinta in uscita)* Tu no preoccupa... padrone furbo non prende me per "Fondelli" *(ormai in procinto di uscire si volta e saluta col la mano i presenti con un sorriso)* Vaffanculo! *(ed esce)*

SANDRA *(Scandalizzata)* Ohhhhhhhh... mi ci ha mandato....

Rientrano silenziosamente Saman e Tonio e si mettono alle spalle di Sandra. Tonio ligio all'ordine ricevuto segue Saman come un'ombra.

EMILIA Questo è il risultato degli insegnamenti del professore... *(ironica)* è tanto intelligente, lo sa da sola quando si scherza o quando si dice la verità?

ADRIANO E si vede che a forza di stare con voi s'è livellata!

EMILIA Vedi di smetterla altrimenti questa fa i casini.

SAMAN *(bussando sulle spalle di Sandra che trasale)* Io prendo attrezzo.

SANDRA *(Trasalendo)* Oddio mio... e questo chi è adesso?

TONIO Ghe sto qua io siora: non abbia paura... è l'idraulico!

SAMAN Alla faccia dell'idraulico: sembra Rambo!

SAMAN Io prende attrezzo che lega tubo ad altri quattro in mia auto ... quando torno voi levare a me questa palla da piede.

TONIO Ue... puteo! Mi son el maggiordomo, no palla al piede...

SAMAN Tu sei palla perché guardi fisso Saman con occhi di spirito. Controlli mosse.

TONIO E Allora? Mi son sta comandà de controllà e controllo...

SAMAN Saman non vuole controllo... vuole lavoro libero di me!

TONIO Eh l'è proprio vero: No se pol far cagar i aseni par forza! Io ti devo controllareeeeeeeee!

SAMAN Ma tu sta attaccato come sanguisuga...

TONIO E allora? Senza spie no se ciapa i ladri... mi te curo e se serve ti entro ne le mutande!

SAMAN Tu troppo parlare: dire me cosa fare, quello non toccare, quello non svitare, ma io deve aggiustare tutto o no? Tutto significare tutto... no questo sì quello no... capito?

EMILIA Deve aggiusta tutto Tonio... questi sono gli accordi

TONIO E' sicura siora? Tutto tutto?

EMILIA Si Tonio sì... per la miseria ma cos'avete oggi... che lasciamo i guasti in giro? Tutto vuol dire tutto!

SAMAN *(A Tonio)* Tu capito adesso? non rompere balle e stare da parte!

TONIO Se questo ordina siora questo faccio! Torno di là... *(Esce)*

EMILIA Si Tonio *(a Saman)* tanto lei va e viene giusto?

SAMAN E certo che va e vengo... per forza che va e vengo... se solo va... come aggiusta tutto... ma dite me in che cazo di famiglia sono capitato... *(ed esce dalla stanza)*

SANDRA Ohhhhhhhhhh ma questo come parla?

EMILIA Zitta Sandra mia lascia perdere non lo stranire che se se ne va... restiamo con la casa allagata!

ADRIANO E sarebbe meglio! Così moriamo affogati e non mangiamo i cannelloni... perché oggi si mangiano cannelloni, no?

SANDRA Esatto: ricotta e spinaci per rispettare vigilia, non ti sta bene!

ADRIANO Benissimo! ma la vigilia non si rispettava pure con un po' di brodino vegetale?

EMILIA No! Vanno bene i cannelloni: piacciono a tutti e assestano lo stomaco.

ADRIANO Veramente a me lo ribaltano lo stomaco sempre che serva qualcosa dirlo...

EMILIA Non serve a niente perché 50 cucine diverse a Natale non si possono fare!

ADRIANO *(Rassegnato)* Va bene va bene, basta saperlo eh!

- SANDRA *(Guardando l'orologio)* Mamma mia quant'è tardi... Ma come mai questi ancora non si vedono?
- ADRIANO Hai fretta pure tu?
- SANDRA E beh... certo: sono sette anni che aspettiamo....
- ADRIANO E già! In sette anni non ce l'ha mai presentata, non l'abbiamo sentita respirare, non conosciamo i parenti, non sappiamo se odora se puzza e Enzo se la sposa; vi sembra normale?
- EMILIA A me pare solo che abbia rispettato i patti. L'anno scorso disse che si sarebbe sposato la vigilia di Natale.
- SANDRA Che vuol dire: a tutti avrebbe fatto piacere conoscerla prima ma Enzo fu chiarissimo: "la porto a casa solo quando la sposo".
- ADRIANO E questo a voi sembra normale!
- EMILIA Ma insomma, bisognerà anche rispettare la volontà di chi vuole portare a casa solo la futura moglie? E in quanto ai parenti disse che è orfana... o non te ne ricordi?
- SANDRA E poi diciamocelo pure: se ce l'avesse fatta conoscere prima, è sicuro che noi, quando una cosa quando l'altra, non avremmo messo bocca nei loro affari?
- ADRIANO Io non la vedo così: a me sembra una cosa fatta di fretta, che vi devo dire!
- EMILIA Ma perché? Enzo ha più di quarant' anni...
- SANDRA E' ora che si faccia una famiglia!
- ADRIANO Ma proprio tu parli che sei rimasta zitella?

- SANDRA *(Acida)* E allora? Per noi donne è diverso. E poi? non lo sai che l'amore è tutta una questione di chimica?
- ADRIANO *(Ironico)* Ah ecco... sarà per questo che gli uomini t'hanno sempre trattato come... un rifiuto tossico?
- EMILIA *(Severa)* Ora cominci anche con mia sorella?
- ADRIANO Sembra che dentro questa casa quello che conta di più è trovare moglie e metter su famiglia... ma dopo la famiglia, mangia è...
- EMILIA Tu scendi dall'albero delle pere! Abbiamo sempre vissuto gestendo il patrimonio di famiglia... i soldi son sempre venuti da lì... cos'altro deve fare?
- ADRIANO E se sbaglia gestione e finisce i soldi come ve la mettete?
- SANDRA Ma se finiscono finiscono i nostri, mica i tuoi...!
- ADRIANO E certo! Perché una volta finiti i vostri andate a chiedere l'elemosina... non vivete con i miei dopo?
- SANDRA Tu hai voglia di litigare come al solito...
- ADRIANO No no! Io avrei voglia di capire... ma come al solito non c'è verso...
- EMILIA Sei sempre catastrofico. Per te non esiste un raffreddore: tutto è polmonite... doppia... e preventivamente, non guastano anche due gocce di olio santo
- ADRIANO Preventivamente hai detto bene: io non condivido certi metodi empirici...
- EMILIA Adrian, con l'idea tua il mondo non sarebbe migliorato. Chi non risica non rosica!

ADRIANO A proposito di rosicare... sempre che non sia troppo indiscreto, visto che quel che mangio volentieri è il primo, il contorno e il dolce e il primo ce lo siamo bello che giocato... per dolce cosa avete ordinato?

SANDRA La scelta era tra tiramelosu' e zuppa inglese...

ADRIANO Zuppa inglese

EMILIA Tiramelosu'

ADRIANO Eh c'avrei giurato. Nemmeno a dirlo!

SANDRA Ne ho ordinate sei porzioni...

ADRIANO Perché cinque porzioni di tiramelosu' e una di zuppa inglese...no eh?

EMILIA No! T'ho detto che cinquanta cucine diverse non si possono fare.

ADRIANO Ma queste l'avete ordinate da fuori, non l'avete fatte voi!

SANDRA E non fa niente: se è tiramelosu' è tiramelosu' per tutti...

ADRIANO E va bene allora: tiriamocelo su tutti quanti!

Rientra Saman con in mano gli arnesi per tornare nel luogo dove c'è il guasto

SAMAN Cosa dobbiamo tirarci su tutti?

ADRIANO Il tubo!

SAMAN Io tiro su tubo di tutti? Pure di altri appartamenti?

ADRIANO Senti per carità vattene che non è proprio il momento... fa quello che devi fare!

SAMAN Sicuro. Io fare sempre quello che deve, sennò perché qui?

EMILIA Adriano intendeva che puoi andare ad aggiustare il guasto!

SAMAN Per forza sono idraulico: voi parlare di cose ovvie!

SANDRA Può essere che a volte la comunicazione sia superflua ma Emilia voleva dire che puoi andare di là per fare il tuo lavoro!

SAMAN Bella scoperta! Di là è guasto! Se io restare qui come aggiustare?

ADRIANO E niente, non se ne viene fuori... Toniooooooooo!

TONIO *(Entrando)* Digame siur!

SAMAN Io conosce strada da solo. Già fatta!

ADRIANO Non fa niente! Tonio accompagna Mister Magic e controlla!

TONIO Controllo ghe xè tuto in ordine e xè tuto accomodato...

ADRIANO Bravo. e adesso per restare in tema di acqua: sciacquatevi!

SAMAN Se tu controlla come prima io smette lavoro e va via...

TONIO Su andemo: che chi chi ga pan no ga denti, chi ga denti no ga pan, e chi ga pan e denti no ga voglia de magnar.
(Escono Tonio e Saman)

(06 RUMORE: Campanello della porta inizia una sorta di balletto)

EMILIA Hanno suonato! Sono loro Sandra veni qua veni qua

SANDRA che emozione mamma mia, non vedo l'ora di conoscerla

- EMILIA Anch'io Sandra anch'io... mettiamoci sedute qui *(e si seggono sul divano sotto gli occhi increduli di Adriano che ha assistito)*
- ADRIANO Ora che siete comode chi dovrebbe andare ad aprire?
- EMILIA e SANDRA Tu...! Sei o non sei l'uomo di casa...?
- ADRIANO Ahhhhhhhh... e certo, quando si tratta de aprire sono l'uomo di casa... per scegliere il menù, no...
- EMILIA Non stare sempre a sottilizzare non è il momento... su su!
- ADRIANO Il maggiordomo faccio... altro che uomo di casa...
(e si avvia ad aprire tendendo le orecchie a quello che dicono)
- EMILIA *(A Sandra)* Hai fatto mettere lo spumante in frigo da Lia?
- SANDRA Si si, con il tiramelosù ho scelto quello..
- ADRIANO *(Intervenendo)*... Dolce
- SANDRA Secco...
- ADRIANO *(Mentre scompare dietro la quinta per aprire)* E ti pareva, c'avrei giurato!
- EMILIA Secco. Va benissimo e piace a tutti...
- ADRIANO L'uomo di casa? Il maggiordomo faccio, altro che uomo di casa: il maggiordomo! *(esce)*
- SANDRA Secco secco... per forza che l'abbiamo scelto secco... è il migliore. E poi, abbiamo la cantina piena!
- EMILIA Abbiamo le meglio bottiglie della riserva! Già mi vedo a stapparne una per la nascita del primo nipote maschio.

SANDRA Oh siiiii! *(interdetta)* E se avrà tutte femmine come il povero papà?

EMILIA E beh va beh Vorrà dire che la stapperemo per la nascita del primo nipote... e basta.

SANDRA E sì... sì sì sì... giusto! Oh... eccoli che arrivano...

(Entrano Enzo e Rosanna con dietro Adriano che guarda il sedere di Rosanna)

ENZO *(Baciandole)* Zia Emila, zia Sandrina posso presentare Rosanna... Rosanna zia Emilia e zia Sandra...

ROSANNA *(Si inchina e, goffamente allunga una mano Adriano la guarda da dietro)*
Tanto piacere...

EMILIA Il piacere è tutto mio!

ROSANNA *(A Sandra)* Tanto... tanto piacere.

SANDRA *(Eccitatissima)* Piacere, piacere, piacere mio!
“Compromesso”... vado a prendere gli aperitivi. *(ed esce)*

ENZO Zio Adriano, questa è Rosanna!

ADRIANO *(Squadrando il sedere)* Rosanna, Rosanna... mi pare una faccia conosciuta!

ROSANNA Beh può essere... io batto la zona dietro la stazione...

(Enzo dà una botta Rosanna per farla tacere)

EMILIA *(Ad Enzo)* Ehhhhh come ha detto? In che senso “batto”...

ENZO *(Imbarazzato)* Nel senso che bazzica...frequenta la zona vicino la stazione; forse si possono essere visti lì...

ADRIANO E sì... io a volte ci arrivo fin laggiù...

EMILIA Dicci un po' Rosanna quando vi siete conosciuti con Enzo?

ROSANNA Ieri sera!

ENZO *(Interrompendo al volo)* E sì... sì sì sì ... ieri sera fanno giusto sette anni di fidanzamento... ieri sera...

EMILIA Auguri per l'anniversario allora...

ENZO Grazie zia... grazie! Io e Rosanna ci vogliamo bene perché lei è una ragazza di cuore... semplice e disponibile!

ROSANNA E' vero è vero... io la do a tutti...

EMILIA Fai bene figlia mia! Bisogna darla a più gente possibile, la disponibilità!

ROSANNA Oh, se intende ... a pagamento!

EMILIA e ADRIANO ... A pagamento?

ENZO *(Allucinato)* No! Ma che avete capito *(e ride imbarazzato)*: non era a pagamento staccato, ma tutto attaccato. Appagamento. Lei quando si può rendere disponibile *(gli cede un po' la voce)* si sente... appagata.

EMILIA Questa è una grande virtù figlia mia: Enzo, ritieniti fortunato!

ENZO SÌ... certo: se ne esco vivo !

(Entra Sandra con vassoio e i bicchieri... e si avvicina a Rosanna)

SANDRA Ecco qui un bell'aperitivo alla frutta, sentite che bontà!

ENZO *(a Rosanna)* Stai attenta a come apri quella bocca...

- ROSANNA *(sottovoce)* Ma perché che ho detto?
- EMILIA Dicci un po' Rosanna... che scuole hai fatto?
- ROSANNA Le scuole io... me lo sono fatte un po' tutte!
- ENZO *(Isterico)* Ah si... si ... non ve l'ho detto? Ha tre diplomi...
tre diplomi ha!
- ADRIANO Complimenti ... sei acculturata...
- ROSANNA *(Balzando in piedi)* Ah no.. questo no... io a cul turata non ci
sono stata mai... io certe cose non le faccio... *(e si avvicina
all'albero di Natale Enzo la segue)*
- EMILIA *(Inveendo contro il marito a voce bassa)* Ma che le hai detto? L'hai
offesa come al tuo solito...
- ADRIANO Io? Io non ho fatto niente...
- ENZO *(Voce bassa)* Tu mi farai passare i guai!
- EMILIA Come niente... non vedi come s'è ritirata?
- ROSANNA *(a Enzo)* Io a cul turata io non ci sono mai stata! Va bene?
- ENZO *(Nervoso a Rosanna)* "Acculturata" tutto attaccato significa che
hai studiato, *(Poi rivolto agli zii)* Rosanna chiede scusa ma
aveva capito... se era mai stata operata; ecco perché ha
detto di no!
- ADRIANO Operazione no, ma una visita dall'otorino le servirebbe!
- ENZO E perché zio? E' sana come un pesce...
- EMILIA A proposito di pesci...
- ENZO *(Allarmato)* No! Lascia perdere questo discorso; a pesca non
ci va!

- EMILIA Ma io non volevo sapere quello; solo chiedere se le piace cucinare... posso?
- ENZO *(Tranquillizzato)* Ma certo Zia... ci mancherebbe...
- EMILIA Allora Rosanna ... tu saprai che nel rapporto di coppia una parte importante... ce l'ha... la gola!
- ROSANNA Eh!... Lo dica a me... lo dica... *(Enzo si agita)*
- SANDRA Enzo adora il pesce... e tu?
- ROSANNA Tanto... tanto di più! *(Enzo sempre più agitato)*
- EMILIA Bene bene bene, anche la virtù culinaria ...
- ROSANNA E sì! Modestamente il culo in aria è una mia specialità!
- ENZO *(Imbarazzatissimo interrompendo)* Scusate! Lo prendiamo questo aperitivo alla frutta?
- SANDRA E si dai ... un goccio ci vuole ...
- ADRIANO *(allungando il bicchiere)* Versa versa, che lo beviamo tutti.
- (Sandra versa a tutti poi arriva a Rosanna che è distratta a guardare l'albero ma non si è allontanata dal gruppo)*
- SANDRA Signorina, me la dice lei la quantità?...
- ENZO *(Scotendo Rosanna)* Rosannaaaaa: ce l'ha con te!
- ROSANNA *(Come rinvenendo)* Come dice scusi...
- SANDRA *(Intendendo l'aperitivo)* Dicevo... quanto?
- ROSANNA cinquanta euro... col guanto.

SANDRA EMILIA E ADRIANO cinquanta euro... col guanto?

ENZO (*In panne*) Fermi tutti Fermi tutti: C'è una spiegazione...!

EMILIA E sarebbe?

ENZO (*prendendo tempo*) Sarebbe una spiegazione... per tutto ce n'è una... ti pare che per questo non ci sia?

ADRIANO Eh ci sarà pure... diccela che siamo tutti orecchi...

ENZO (*Imbarazzatissimo*) Dunque, la spiegazione è questa: per pagarsi gli studi da sola, ha lavorato in un locale notturno.

EMILIA SANDRA E ADRIANO (*Scandalizzati*) Un locale notturno?

ENZO (*Cercando di riprendersi*) Sì, ma chiudeva alle 8 di sera!

ADRIANO E che locale notturno è uno che chiude alle 8 di sera?

ENZO Il “Melbourne”; da qui saranno una 30ina di chilometri...

ADRIANO Mai sentito nominare e voi?

EMILIA E SANDRA Mai sentito ... mai

ADRIANO E questo locale notturno chiuderebbe alle otto di sera?

ENZO Sì zio! Perché è gemellato con un locale australiano e chiudono insieme; solo che laggiù sono le quattro di mattina!

SANDRA Certo che ce ne sono stranezze, a questo mondo!

ADRIANO Infatti! Un'altra stranezza è cosa c'entrano i cinquanta euro e il guanto.

ENZO (*Sempre più in panne*) Ora ci arrivo.. se mi dai tempo...

SANDRA i cinquanta euro saranno il prezzo della consumazione...
 su questi locali ti spellano...

ENZO *(Prendendo il gancio)* Esatto zia c'hai preso in pieno...!

ADRIANO *(Poco convinto)* Si si va bene, ma il guanto?

ENZO Il guanto è per il servizio... rigorosamente in guanti
 bianchi.

ADRIANO *(Scettico)* Mah! Un locale notturno... che chiude alle otto di
 sera... e fa il servizio... in guanti bianchi...

SANDRA E adesso, lavora ancora per quel locale signorina ?

ROSANNA Noooooooooooo... ora faccio la passeggiatrice!

EMILIA Oh Dio!!! la passeggiatrice?

ENZO *(Sempre più isterico e mimando la passeggiata)* In un negozio di
 scarpe fuori città... *(Passeggiando goffamente sui talloni)* E' una
 specie di modella, che pubblicizza le scarpe passeggiando

ADRIANO Questa attività, come quella di prima, non l'avevo mai
 sentita... mi giunge nuova!

EMILIA E... siete in tante che fare questo mestiere?

ROSANNA Solo dove sto io saremo.... una trentina...

ADRIANO Hai capito? deve essere un centro commerciale!

SANDRA E come se svolge il suo lavoro?

ENZO *(Sfinito)* Possiamo prendere un altro argomento per
 favore...

- ROSANNA Noi siamo tutte lì. Il cliente arriva... dà un'occhiata e sceglie. Se gli piace la merce viene servito a dovere, paga e se ne va.
- EMILIA E ti pagano bene?
- ROSANNA A me danno quello che chiedo, altrimenti non ci vado!
- ENZO *(imbarazzatissimo)* Il principale è una persona onesta; l'ha messa in regola di tutto!
- EMILIA Al giorno d'oggi è una vera fortuna... esiste certa gente senza scrupoli in questo mondo che ti sfrutta e basta...
- ROSANNA Ah no no io gli sfruttatori non ce l'ho mai avuti!
- ENZO *(Esausto)* l'aperitivo lo prendiamo o no?
- SANDRA Ma si dai, che ne dite di un brindisi?
- ENZO Volentieri... *(Rosanna è distratta dall'albero)* Rosanna, e vieni a fare questo brindisi!
- EMILIA Le piace l'albero, faglielo guardare... *(poi rivolta a Rosanna)* Non m'è venuto un granché bene... ha la punta...
- ROSANNA Moscia!
- ENZO Non ricominciare adesso è?
- ADRIANO Moscia, moscia... quello che è giusto, è giusto. No lo vedi come pende...
- EMILIA Non c'è stato verso di farla reggere dritta!
- ROSANNA Veramente un modo per raddrizzare la punta ci sarebbe!

ENZO *(imbarazzatissimo)* Per carità lasciamo perdere questo argomento!

EMILIA Noooo e perché... se si può raddrizzare... è meglio

SANDRA *(A Rosanna)* Sentiamo... come faresti?

ENZO Siete sicuri che non sia meglio cambiare argomento?

ADRIANO No no... la cosa interessa anche me

ROSANNA Io penso che non sia dritta, perché l'albero è sbilanciato... pende da una parte!

ENZO *(Tira un sospiro di sollievo)* Sia ringraziato il cielo...

SANDRA *(Guardando l'albero)*... Può essere....

EMILIA E si può essere sì... non c'avevo fatto caso...

ADRIANO E quindi, come faresti per raddrizzare la punta?

ROSANNA Beh, io per prima cosa, darei una bella mossa alle palle...

ENZO *(Non sapendo che fare solleva i calice e le braccia dei presenti e a voce molto alta)* Brindiamo... brindiamo... In alto i nostri calici... alla nostra salute... al nostro matrimonio e buon Natale... buon Natale a tutti....

(07 BRANO MUSICALE)

(Cala il sipario)
FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

(08 BRANO MUSICALE SI APRE IL SIPARIO)

(Hanno terminato il pranzo quindi è primo pomeriggio: la punta dell'albero è dritta e in scena c'è Enzo e Rosanna che stanno parlando vicino alla cappelletta. Si apre il sipario)

ENZO Vieni ti faccio vedere. Questa è la cappella di famiglia. Son tutti passati da qui, e per finta, ci passeremo anche noi. Il prete me lo manda l'Agenzia Arte e Spettacolo: facciamo il rito abbreviato con la formula che dice "Vuoi tu Enzo Down prendere in moglie Rosanna Porcona..."

ROSANNA Ma perché, ci sposiamo in Tinovese?

ENZO Scherzo! Tanto è proforma! Tra due giorni hai diecimila euro in tasca... neanche male per mezza giornata di lavoro!

ROSANNA Sì! Ma sempre sulla strada ritorno!

ENZO Eh beh... questi erano i patti cara mia; posto che tu non mandi tutto in aria chiacchierando! Se mi metto su una bilancia peso dieci kg di meno!

ROSANNA Mamma mia, e rilassati un attimo!

ENZO E come faccio? ogni volta che apri bocca, mi si gela la schiena... il brivido mi corre vertebra dopo vertebra!

ROSANNA Esagerato... e che avrò detto mai? A me sembra di essere stata attenta nel parlare!

ENZO Fortuna, e se non stavi attenta scoppiava la terza guerra mondiale. Ho messo una pezza in ogni dieci parole... Ti rinfresco la memoria? A pranzo hai detto che lavori con le "zoccole" e io mi son dovuto inventare che è una nuova linea di calzature femminili che tu presenti sfilando.

- ROSANNA Eh bene va bene, non c'ho fatto caso...
- ENZO E quando hai sparato che le extracomunitarie la danno via per quattro soldi e ho coperto dicendo che parlavi di negozi cinesi che svendevano scarpe d'importazione?
- ROSANNA E' vero! Quello me lo ricordo hai ragione...
- ENZO E prima di pranzo quando hai detto che per raddrizzare la punta dell'albero dovevi smuovere le palle? Come non m'è preso un collasso, non lo so!
- ROSANNA *(Ridendo)* Però hai visto che avevo ragione? Guarda un po' come sta bella dritta la punta! Ma cosa devo fare! Loro mi fanno domande e io rimango muta? Non sono capace di mentire!
- ENZO Ma c'è anche modo e modo di rispondere! Se ti domandano: quanto guadagni? Senza dire bugie puoi rispondere abbastanza, non mi lamento. A che serve specificare: "secondo il tipo delle prestazioni!" Devo riacchiappare il discorso al volo tutte le volte!
- ROSANNA *(ridendo)* Caspita però quanto sei bravo!
- ENZO Sarò bravo ma sono dimagrito dieci chili.
- ROSANNA Dai... dai, che quando è tutto finito mi faccio perdonare...offre la casa!
- ENZO Non prenderti pena, che a me, non me serve niente!
- ROSANNA Ma allora davvero fai parte del popolo al di là del fiume?
- ENZO Ma chi? A me le femmine piacciono... solo che cerco qualcosa di diverso; affetto, comprensione, amore. E certo, non a pagamento... staccato!

- ROSANNA Adesso mi offendi, però! Che significa? Siccome io vendo sesso, non sono capace di dare affetto, comprensione e amore, come dici tu?
- ENZO Gratis?
- ROSANNA Ueee! Babbuino rinsecchito! Ti vieni a lavare la coscienza da me? A me vieni a parlare di affetto gratuito quando mi hai pagata per fregare i tuoi parenti?
- ENZO Io non voglio fregare nessuno!
- ROSANNA Ah no? E tutta questa farsa del matrimonio a che serve?
- ENZO A gestire il patrimonio di famiglia...
- ROSANNA Che equivale a fregare...
- ENZO Ma nemmeno per sogno... io non voglio approfittarmi neppure di un euro; solo che non capisco perché per gestire un patrimonio è necessario che mi sposo. Sono due cose che possono esse separate una dall'altra.
- ROSANNA Anche vendersi per soldi può essere separato dall'amore, no?
- ENZO Va beh d'accordo, toccato! Chiedo scusa! Hai ragione.
- ROSANNA Scuse accettate...
- ENZO Però vedi de dare una regolata a quella boccuccia di rosa perché altrimenti non ne veniamo a capo e la gestione... sfuma!

Entra Saman seguito da Tonio

- SAMAN (Ad Enzo) Ah quindi tu sposa per finta?

ENZO *(interdetto)* Chi è? Che? Come? In che senso?

SAMAN Io sentito che tu parla di finto matrimonio!

ENZO Ioooooooo... ma che stai dicendo?

SAMAN Mie orecchie capito male? Lei prostituta pagata per messa in scena?

ENZO Sei impazzito Saman? Non scherziamo; perché stai qua?

SAMAN Sedici pollici, otto pollici! Io non misura tubi con dita di mano! Io decide solo come aggiustare!

ENZO Ma perché, c'è ancora la perdita?

SAMAN Perdita avuta io... di tempo e denaro... voi perdevate prima perdetes adesso... uguale!

ENZO No no no Saman aspetta, che è successo?

SAMAN Palo secco ha rotto balle!

ENZO Palo secco? E chi è palo secco?

SAMAN *(A tonio)* Lui palo secco. Come palo guarda e rompe balle.

ENZO Ma che gli hai fatto, Tonio!

TONIO Gho fatto? Niente Gho fatto! solo el mio dover gho fatto: controllar!

SAMAN Lui dice me: no prendi chiave, lui dice me: no taglia tubo, lui dice me: no aggiusta quello... io dico lui: fanculo!

ENZO Va bene, troviamo una soluzione! Oggi mi devo sposare e non voglio guai. Accordiamoci! Cento euro in più te li do io!

- SAMAN *(Ridendo)* Ahahahahaha cento ieuro? Ahahahahaha io per lavoro fatto voglio ventimila ieuro!
- ENZO Ventimila euro per aggiustare un tubo?
- SAMAN No! Ventimila per manutenzione scarico lavandino e lavastoviglie, sostituzione tubi cucina, connettori caldaia a boiler, rimozione di cappa, tutti tubi di bagno, bidè, doccia e vasca, smontaggio termosifone, pulizia riciclo acqua calda...
- ENZO *(Interrompendolo)* Ma sta scherzando Tonio!
- TONIO No siur: ha capito che deve aggiustar tutto e lui piglia e fà. Ancha se dico che non serve perché funziona, lui fà!
- SAMAN Ora dare me ventimila ieuro!
- ENZO Ma che ventimila e ventimila! Fermati, lascia tutto così!
- TONIO E no siur... se lascia così chi aggiusta il tubo?
- ENZO Ma perché il guasto iniziale non è stato riparato...
- SAMAN E se io ripara subito guasto poi come fare manutenzione!
- ENZO Hai capito che tecnica... fenomenale; complimenti!
- SAMAN Ora se leva da mie balle palo secco io finisco lavoro!
- ENZO Che finisci? ma che ventimila euro si trovano così, come se niente fosse? Io non intendo sottostare a nessuna forma di ricatto. Ma tu guarda in che situazione mi sta mettendo questo! E' possibile che tutte addosso a me arrivano? Io non ti pago, e ti sbatto fuori.

- SAMAN Ok! Allora tua casa diventa grande piscina e tuo patrimonio sfuma perché io dire cosa sentito?
- ENZO *(Riprendendosi)* Beh va bene... ti sbatto fuori è una parola grossa... ho una rabbia che morderei l'aria... Va bene va bene non ho voglia di discutere; ti dò i ventimila euro io basta che finisci il lavoro, te ne vai e soprattutto... non dici niente a nessuno.
- SAMAN Io, muto come pesce.
- ENZO Ecco: mi raccomando! Forza, ora sparite tutti e due!
- TONIO Veramente io avria pensato che un ventino protria venir anche nelle mie di tasche siur!
- ENZO Che sarebbe questa storia?
- TONIO Anch'io ho sentito, e anche il mio di silenzio è oro! Un ventino pure a mi: ghe me par opportuno!
- ENZO Ho capito: con tutti questi ventini cambiamo aria! mungete la vacca... e bravi! Bravissimi. E così questo matrimonio mi costa già cinquantamila euro senza invitati!
- TONIO Perché cinquantamila, quarantamila!
- ENZO *(Rivolto a Rosanna)* Ehhhh, dieci me li ha già seccati ieri sera qualcun'altro! Va bene, va bene tanto non ho scelta! ventimila a testa, ma andatevene... non vi voglio qui!
- TONIO *(A Saman)* Ndemo toso, ndemo a guadagnar la stossa...via *(ed escono)*
- ENZO *(a Rosanna)* Lo chiama "tozzo" il ricatto lo chiama "tozzo"! Comunque, ho ancora la speranza di non dar niente a nessuno, se continui a parlare come hai fatto oggi, scoprono tutto e addio patrimonio!

- ROSANNA Ma a quanto ammonterebbe approssimativamente?
- ENZO 4.358.729 euro e 58 centesimi!
- ROSANNA Alla faccia dell'approssimazione; otto miliarducci delle vecchie lire? Ah sì, una moglie ti serve davvero.
- ENZO *(realizzando)* Aooooooo... che ti sei messa in testa: Noooo.... Scordatelo....
- ROSANNA *(Voce alta)* Ma se non mi sposi, non gestisci.
- ENZO *(Uscendo)* Scor-da-te-lo!
- ROSANNA E pensare che se mi sposasse davvero io smetterei la vita... ma servirebbe un miracolo! *(Guardando l'immagine nella cappella di famiglia)* E fammelo questo miracolo, mio Signore!

(09 RUMORE: Squilla il telefono)

- ROSANNA Enzo... il telefono... *(Squilla)* Enzo... sta squillando il telefono... non sente *(Squilla e a voce alta)* Non c'è nessuno che può rispondere?... *(Si guarda ancora intorno)* se non interessa a voi, non son mica affari miei...

(RUMORE: Smette di squillare il telefono si abbassano le luci si accende lo spot bianco e l'attore si blocca)

- ALESSIO Visto? Dico a voi, signori seduti a guardare: avete visto o... come in un gioco di prestigio, non vi siete resi conto di nulla? Perché quando chiedete un intervento divino al suo verificarsi, non lo afferrate? Perché non sapete riconoscerlo? E allora che senso ha chiedere un aiuto se si è consapevoli di non riconoscerlo? La vita è fatta di decisioni sul filo, di scelte che cambiano il nostro futuro... ma a me è proibito interferire. Io Posso solo continuare a far squillare quel telefono.

(LUCI: Si spegne lo spot si riaccende la luce 10 RUMORE: Squilla il telefono deve interrompere l'operatore)

ROSANNA *(Voce alta)* E' possibile che non ci sia nessuno che risponde? Se è urgente? Va bene, rispondo io. Mica si arrabbieranno! *(Alza il telefono)* Pronto? No, Enzo non c'è. Può dire a me? Diciamo, la futura moglie! C'è stato un intoppo? che intoppo? L'attore è caduto dalle scale e sta in ospedale? Poverino quanto mi dispiace. E adesso? Fino al 27 non avete un sostituto che possa fare il prete? Riferisco, come fatto, stia tranquillo. Agenzia Arte e Spettacolo, sì... se serve la richiama Enzo, grazie... grazie e auguri anche a lei... arrivederci... arrivederci... *(attacca)*

Che sfortuna... cadere dalle scale il giorno della vigilia... *(poi pensando)* a meno che... No Rosanna, non si può fare; lascia perdere queste idee malsane... non si può fare e basta... *(ripensandoci)* Certo, in fondo, io mi toglierei dal marciapiede, ma no non si può fare! Anche se i miracoli, in fondo, sono occasioni! *(Pausa lunga puoi convincendosi fa il numero di telefono)* Ed io, questa occasione la prendo al volo! Sì, proprio al volo la prendo! *(Dall'altro capo del filo qualcuno risponde)* Ciao Don, tutto bene? Anche io grazie. Eravamo d'accordo che ci saremmo sentiti oggi e io ti ho chiamato. Tra l'altro mi servirebbe anche un piccolo piacere... sai che io devo sposarmi, no? Ma certo che è vero... ma non ti prendo in giro! Ma sei duro, eh! Enzo, si chiama Enzo! Certo che è un bravo ragazzo... ora sono qui a casa sua con gli zii che mi hanno invitato a pranzo. Allora il piacere è questo: loro, tre giorni prima del matrimonio, hanno l'usanza di sposarsi nella cappella di famiglia e... ci terrebbero a mantenere questa tradizione! Il problema è che tre giorni prima è oggi e io non so come fare... Ma non dipende da me... io ho detto sì. Il prete... abbiamo fatte venti telefonate, ma sembra che la vigilia di Natale non se ne trovi uno disponibile!

ROSANNA Davvero faresti questo per me? Subito! Segna l'indirizzo: Via Angelo Mercatelli, 41 non ti puoi sbagliare è villa Blessin... Don, io non so come ringraziarti; quando vuoi, dimmi tu...

(Rientra Enzo e vede Rosanna al telefono. Avvicinandosi a gesti le chiede chi è mentre lei gli fa segno di aspettare un attimo)

ROSANNA *(Continuando a parlare al telefono fingendo che sia l'attore)...* Tra un quarto d'ora? Il tempo di arrivare? Un attimo che lo chiedo a Enzo: *(Coprendo la cornetta)* Enzo... ha squillato il telefono non c'era nessuno e mi son permessa di rispondere

ENZO Hai fatto bene... chi è?

ROSANNA L'attore dell'agenzia...

ENZO Perfetto, che dice?

ROSANNA Tra quindici minuti può stare qui, se va bene...

ENZO Bene? Benissimo: avverto gli zii in giardino. Ringrazialo.
(ed esce)

ROSANNA Enzo dice che fra 15 minuti va bene e ti ringrazia... Allora t'aspetto Don... Via Mercatelli, 41 ... a tra poco, ciao... ciao... *(attacca e sconsolata)* ciao! *(si mette le mani in testa)* Che hai fatto Rosa'... in che casino ti sei infilata? Che senso ha farti sposare davvero da un uomo che vuole sposarti per finta? Credo che questa volta ho fatto una fesseria megagalattica...

(Rientrano tutti e Lia ha la borsa del ghiaccio in testa retta da Adriano)

ADRIANO Lo so, lo so che ti da fastidio...ma la borsa del ghiaccio ti evita la "ficozza"!

LIA Non dire me queste parole...

ADRIANO Guarda che ficozza non significa quello che pensi tu eh!
vuol dire escrescenza... bozzo...

LIA *(Chiedendo conferma)* Signora Emilia “ficozza” uguale bozzo?

EMILIA Si Lia... sì, significa proprio quello...

ADRIANO Ma senti un po’, non ti fidi di me?...

LIA No... nìet!

ADRIANO *(Lasciandole la borsa)* E allora tienitela da sola la borsa...

SANDRA Non si fida, no. Ci credo che non si fida, povera figlia...!

ENZO Scusate! Ma che le sarebbe accaduto esattamente, che a pranzo, avete glissato l’argomento?

LIA Mi hanno “chiavata”...

ROSANNA Ah! Io di queste cose me ne intendo...

LIA Tu capire di ferita in testa con grande chiave?

ROSANNA Chiavata... come no!

ENZO *(Impaurito che dica sfondoni e quindi nervoso)* Ma lascia perdere!
Dice così perché ha fatto un corso di prima assistenza, *(poi verso Lia)* ma con il ghiaccio va benissimo! Piuttosto come hai fatto a sbattere contro una chiave?

SANDRA Non c’ho sbattuto... glie l’hanno tirata.

ADRIANO La gente a volte è proprio strana... ha certe reazioni imprevedibili...

SANDRA *(ironica)* E come no? E' proprio come dici tu: proprio come dici tu!

ADRIANO La verità è che tanti hanno perduto il senso dell'umorismo diciamola un po' com'è...

EMILIA Ma certo... diamo tutta la colpa agli altri...

ENZO Insomma si può sapere cos'è accaduto esattamente?

SANDRA Ora te lo spiego io. Dunque: Lia è andata a ritirare i cannelloni dal signor Armando...

ENZO E allora?

EMILIA E allora... lui non la conosce... non lo sa che sta qui da noi per imparare l'Italiano.

ENZO Ho capito zia... ma che c'entra l'italiano con la chiave che le sbattuto in testa?

SANDRA Quando Armando le ha dato il resto Lia s'è accorta che i soldi erano di meno.

LIA Io chiesta se lui prendeva me per "Fondelli" ma lui detto: aumento di tre ieuru. Io stupita ha risposto: "me cojioni"!

ENZO Eh beh... immagino che si sia innervosito... è evidente...

LIA Ma io no capito... appena preso cannelloni e salutato con ...Vaffanculo! Subito sentito "chiavata" qui... in testa!

ENZO E ti ha detto pure bene! Se a posto della chiave, lì vicino aveva un lucchetto...

ADRIANO Invece di chiavarla... l'aveva alluccata.

EMILIA E basta Adrià... falla finita, ma che maniere sono queste?

ENZO E' stato zio Adriano a insegnarti queste parole mi ci
giocherei casa... e che altro ti ha insegnato?

ADRIANO Beh, ora non stiamo a sottilizzare ...

LIA Va a quel paese.... Fallacciano....

ENZO Un vocabolario ricco complimenti!

LIA Ma io non impara più! prima chiede conferma!

SANDRA E' stata tutto il pranzo con il ghiaccio sulla testa... povera
figlia... non le si gelerà il cervello?

ADRIANO Parli per esperienza personale?

SANDRA Parlo perché poco ci manca che ci guastassimo la vigilia
ecco perché parlo!

LIA Ma non pensate a me, voi avete cerimonia.

ENZO Si è vero, tra un po' il prete sta qui! Ha telefonato poco fa.

EMILIA Allora possiamo allestire?

SANDRA Che ci mettiamo; guarda che bell'altarino... Toniooo...
Toniooooooooooooo

TONIO *(Entrando)* Digame siora!

SANDRA Incominciamo ad allestire, dacci una mano!

TONIO E Saman chi lo controlla?

EMILIA Ma perché ancora non ha finito?

TONIO Quasi. Quasi finio ma non del tutto.

EMILIA Allora lascialo stare e dà una mano a noi

TONIO Come comanda siora! *(ed esce. Rientrerà e uscirà silenziosamente portando quel che occorre per il matrimonio. Lo decide il regista)*

ROSANNA Scusate...scusate tanto: vi posso chiedere una cortesia?

EMILIA Pregooooooooo...

ROSANNA Avrei bisogno di cambiarmi

SANDRA Ma certo! Enzo? Accompagnala nella stanza dell'ospiti e cambiati pure tu!

ENZO *(Stupito)* Insieme a lei?

EMILIA No... tu hai la camera tua... accompagnala e cambiatevi separatamente... march!

ENZO E mi pareva, zia... andiamo Rosa' ti accompagno...

LIA Posso andare anche io? Devo riposare un po'...

SANDRA Ma la cerimonia?

LIA Preferisco riposare, in mia testa c'è tanto Fracazzo...

ADRIANO Sì... da Velletri!

EMILIA *(Verso Adriano)* Anche questa è opera tua no?

ADRIANO No no, stavolta s'è sbagliata da sola! *(riprendendo Lia)* Lia, Lia... la esse morbida. Fracasso significa, rumore, casino.

ROSANNA Casino... è... casino io so' che vuol dire te lo spiego io!

LIA Tanto fracazzo: La "chiavata" ha tolto me forze!

ROSANNA Oh! Lia mia... quello è normale... non ti preoccupare!

ENZO Ah ah, ricominci? Non aggiungere altro, per carità o mi farai morire. Veni via e zitta... Lia forza, andiamo!

(escono enzo rosanna e lia. Inizia l' allestimento della cappellina)

ADRIANO A me non convince...

EMILIA Che cosa non ti convince?

ADRIANO Questo movimento, mi sembra azzardato che ti devo dire... boh!

EMILIA Quando ho preso tutto in mano ero anche più giovane di Enzo... gli vogliamo dare fiducia o no? Si sposa con una ragazza seria, responsabile... onesta!

SANDRA Con la testa sulle spalle...

ADRIANO Mhhhhhhh!: quando ad un essere umano gli vengono attribuite tutte queste qualità senza neanche un difetto, si tratta di veglia funebre.

EMILIA Ma si conoscono da sette anni !!

SANDRA Per stare insieme da sette anni si devono voler bene, no?

ADRIANO Mica è detto! Io sono trentadue che sto con tua sorella e...

EMILIA Che vorresti dire?

ADRIANO Che se per sette anni insieme la facciamo quasi santa, io che t'ho sopportato trentadue anni, sono santo quattro volte?

- SANDRA Senti un po'... ma chi te l'ha fatto fare? non potevi prendere le tue cose e andartene?
- EMILIA E no, Sandra mia non poteva no! Di suo non aveva neanche il vestito...
- ADRIANO E difatti hai sudato parecchio tu...
- EMILIA *(a Sandra)* Ce l'ha con me per via del pranzo! Non gli sono andati giù i cannelloni, il tiramelosù e lo spumante...
- ADRIANO E' vero: di quello che hai detto tu non ho strozzato neanche un boccone... ho fatto Vigilia magra...
- SANDRA Che vuol dire Vigilia Magra?
- ADRIANO Vuol dire che mentre voi mangiavate ai quattro palmenti, se c'hai fatto caso io ho assaggiato solo un po' d'ortica...
- EMILIA L'ortica?
- ADRIANO L'ortica sì! Come la chiami tu quell'erba che picca così tanto da raschiarti la gola...
- EMILIA Ma fammi il piacere... adesso neanche l'insalata andava bene... chissà che le mancava?
- ADRIANO Tutto! La foglia era nuda come madre natura l'ha fatta. Slavata come un tedesco che prende il sole a giugno: poco olio, niente sale, niente aceto e come se non bastasse era quella riccia con la punta che picca... praticamente ortica!
- EMILIA Allora precisiamo! Di sale e olio dobbiamo farne a meno perché così ha detto il dottore; l'aceto piace solo a te, non vedo perché ce lo dovremmo sorbire tutti!

- ADRIANO *(Ironico)* Ma quand'è così perché fare la fatica di andare a coglierla: mangiamola direttamente sul campo no? Il dottore senza sale e senza olio l'ha detto a voi, non a me!
- SANDRA Io non mi vorrei intromettere, ma se anche tu prevenissi le malattie da ipertensione, male non ti farebbe...
- ADRIANO Tu non ti vuoi intromettere, ma la tua la dici sempre eh? A me il mangiare sciapo non me la cura l'ipertensione... me la fa venire!
- EMILIA Il solito bastian contrario... lui si deve distinguere su tutto... anche su quello che mangia... se a noi fa male dobbiamo mangiare come te?
- ADRIANO Ma dico io, dentro a questa casa abbiamo finito i piatti? Una porzione di insalata condita a parte come piace a me non si poteva avere?
- EMILIA No...
- EMILIA E ADRIANO *(All'unisono)* T'ho detto che cinquanta cucine diverse non si possono fare!
Ohhhhhhhhhhhhhh!
- ADRIANO *(Scocciato)* Basta capirsi eh, basta capirsi! *(pausa)* Dimmelo subito così mi preparo. Domani è Natale, mi tocca un altro sacrificio?
- EMILIA In che senso non comprendo!
- ADRIANO A Natale si fa strage di capponi, io che sono vegetariano mi devo considerare "eretico"?
- EMILIA Oggi abbiamo rispettato la Vigilia e domani si mangerà carne, certo!

- ADRIANO Ottimo, era solo per saperlo... per insalata mi avete preparato... la cicuta?
- SANDRA Insomma, vogliamo calmarci per favore?
- ADRIANO *(Agitatissimo)* Io sono calmissimo! Con quello che ho mangiato se spendo pure le forze per arrabbiarmi, cado in terra e non mi rialzo più!
- EMILIA Questo sta pensando a mangiare... pensa a mangiare quando questi tra poco si sposano...
- ADRIANO E parli bene tu... il digiuno canonico l'ho fatto io...
- EMILIA Ancora? E sei monotono... sei mo-no-to-noooooo
- ADRIANO E' vero. Il mio stomaco un rumore solo fa.... *(gesticolando e imitando il rumore)* Senti... avvicinati... Blu... blu blu blu... blu blu *(ecc...)*
- EMILIA E ti rifarai stasera! Ora abbiamo altro a cui pensare che non al tuo stomaco che fa blu... blu blu... blu blu blu...
- ADRIANO Ma si si pensate a fare questo azzardo: auguri e figli maschi...
- SANDRA Noi non facciamo nessun azzardo non ti preoccupare...
- ADRIANO Mettergli sulle mani il patrimonio di famiglia cos'è?
- SANDRA Ma insomma, dovrà pure avere la possibilità di dimostrare quel che sa fare...
- EMILIA Direi.... ormai è un uomo maturo...

- ADRIANO Quasi fradicio! Certo che i vostri pareri son come i cavi elettrici! Se ne prendi uno isolato non c'è pericolo, ma tutti e due messi insieme, rischiate di morire fulminate. Comunque il patrimonio è vostro; bruciatelo come volete. saranno anche sette anni che la frequenta... ma noi l'abbiamo conosciuta oggi... e mi sembra un po' poco per metterle in mano tutto!
- EMILIA E che lo mettiamo in mano a lei?... Semmai ad Enzo...
- ADRIANO Enzo! E certo Enzo: Enzo ha avuto sempre voi pronte a scansargli i sassi per la strada figurati se è in grado di tener testa a una femmina... *(guardando Emilia)* non ce l'ho fatta io... *(Emilia mima un attacco e Adriano si ferma)*
- SANDRA Perché tu sei il metro del mondo? Ammettendo anche che fosse come dici tu; per quale motivo Enzo dovrebbe tener testa a Rosanna sentiamo...
- ADRIANO Ci sono quattro milioni e rotti di buoni motivi.
- SANDRA *(Ridendo)* Guarda che si sposano in separazione dei beni!
- ADRIANO Ah beh, alloraaaa! Ma non hai visto che peperino che è lei? Quattro giorni e s'è fatta aprire un conto cointestato...
- EMILIA Tu adesso mi devi spiegare perché non ti fidi di quella ragazza.
- SANDRA Esatto. Perché non ti fidi sentiamo.
- ADRIANO Perché, perché.... Perché mi sembra di conoscerla. Mi dà l'impressione che non è quella che dice di essere...
- EMILIA Ma l'ha squadrata Enzo, stai tranquillo. E' vissuto con noi, ragiona come noi...

- ADRIANO Appunto mi preoccupo!
- EMILIA In tutto questo tempo ha mai chiesto nulla per lui?
- ADRIANO No no questo è vero, ma... un conto è sapere che i soldi ci sono ma non sono i tuoi, e un altro è che ci puoi fare quello che ti pare...
- EMILIA E tu pensi che un uomo, per questa differenza, possa essere diverso da come è sempre stato? Io spero di no... spero proprio di no!
- Rientra Enzo*
- SANDRA *(Guardando l'orologio)* Che ne dite se andiamo a cambiarci pure noi? Forza altrimenti si fa tardi.
- ENZO Rosanna ha fatto?
- EMILIA Non ancora, ma se tu stai qui, noi andremmo!
- ENZO Ma certo che sì... che problema c'è...
- SANDRA Così controlliamo anche come si sente Lia...
- ADRIANO Ma chi la uccide Kgb?
- ENZO *(Ridendo)* Kgb?
- EMILIA Eh sì, Enzo. Tuo zio dall'alto della sua fantasia l'ha soprannominata così per via che ha lavorato qualche anno per la polizia russa.
- ADRIANO Andiamo via! Che questa cosa ha già preso di muffa...
- ENZO Cos'è che non fila a zio Adriano?
- EMILIA *(Avviandosi anche lei)* Lascialo stare! E' strano, non lo sai?

ADRIANO Eh sì, io sono strano... specie a stomaco vuoto, sono proprio strano!

EMILIA Ancora con questa storia? Piuttosto, se arriva il prete?

ENZO Ci sto io! Non ho mica paura di lui!

EMILIA e SANDRA Allora andiamo a prepararci... grande giorno oggi...
(Emilia e Sandra continuano a confabulare mentre escono di scena) Se ci fosse stato ancora il povero papà... anche da vecchio l'avrebbe accompagnato all'altare...

(escono le donne e Adriano torna sui suoi passi senza farsi accorgere... bussa sulle spalle di Enzo il quale salterà dallo spavento)

ENZO Per la miseria, Zio! Che paura!

ADRIANO Sei agitato?

ENZO Eh beh! mi devo sposare, e non è una cosa di tutti i giorni...

ADRIANO Non ti preoccupare, ci siamo passati tutti. Oddio, si soffre un po' i primi tempi, ma dopo... non si gode più!

ENZO Ah beh!... che bella prospettiva...

ADRIANO Figlio mio... quando t'attacca la rogna puoi solo grattarti!

ENZO Perché è una rogna? Tu e zia siete sposati da tanti anni!

ADRIANO E perché ti pare che io mi gratto in continuazione? E comunque caro Enzo erano altri tempi. Oggi è tutta una mistificazione! Una volta i matrimoni si combinavano; si sposavano tra famiglie per mantenere il blasone. Anche il tuo povero bisnonno ha avuto tre mogli. Tutte e tre di rango eh! Con il tempo quest'usanza, viva Dio, si è persa. Adesso abbiamo cominciato a sposarci per amore... ce l'hai presente?

- ENZO L'amore? e beh, certo. Ce l'ho presente sì!
- ADRIANO Quel sentimento tra uomo e donna che ha le stesse proprietà dell'acqua minerale: quando stappi la bottiglia è tutta bollicine frizzanti... il giorno dopo è bella che "scialita"
- ENZO Ah ecco... bella prospettiva!
- ADRIANO Comunque sempre meglio quello che un matrimonio di interesse (*avvicinandosi piano faccia a faccia*) che ti rende arido, secco... sterile!
- ENZO (*Indietreggiando Imbarazzato*) Ma scusa zio, sei ritornato per dirmi questo? Lo so che i matrimoni d'amore sono i più riusciti!
- ADRIANO Ma come te dicevo oggi, è tutta una mistificazione; anche il Natale. Hai fatto caso che non si sente più? Una volta si che era Natale. Lo annusavi nell'aria due mesi prima. Ti mettevi il cappotto perché era un freddo che si gelava e dentro le case si faceva l'albero e il presepe con tanto di vacca, asino e re magi!
- ENZO T'ha preso la nostalgia zio?
- ADRIANO No no Enzo; è constatazione. Oggi ci accorgiamo che è Natale dalla pubblicità dei panettoni; il cappotto non te lo metti più perché son cambiate le stagioni, fa un caldo da morire, nelle case l'albero ed il presepe si fa all'ultimo minuto e se venissero i Re Magi ai giorni nostri salterebbero in un taxi gridando: "Segua quella stella".
- ENZO (*Sorridendo*) Sei forte zio, ma non ho capito dove vuoi arrivare...
- ADRIANO Voglio dire che non tutto è quello che sembra... e alla

fine.... Se guardi bene... te ne accorgi... Enzo... Enzooooooooo! non sei più un ragazzino... A me quella Rosanna mi sembra di averla vista da qualche parte ma non mi posso ricordare dove e quando... tu hai guardato bene? Perché tutti i discorsi strani che fa...

ENZO *(Imbarazzato e balbuziente)* Quali discorsi strani?

ADRIANO E Dai! Tue zie non ci fanno caso ma, io le orecchie ce l'ho... e pure buone ce l'ho: le sento le cose che dice...

ENZO Ma perché Rosanna è semplice e a volte le capita di parlare...

ADRIANO Qualche volta? A pranzo ne ha sparate certe che se uno si fermasse a pesare quel che dice, con rispetto parlando, potrei pensare... che sia una di quelle

ENZO ma stai scherzando?

ADRIANO Beh! L'ultima che ha detto a pranzo cos'era?... Ah sì che lavora con le zoccole...

ENZO No! no zio ha detto zoccoli... lavora con gli zoccoli per pubblicizzare calzature!

ADRIANO Ma nemmeno per sogno: ho sentito benissimo: ha detto zoccole!

ENZO Hai sentito bene solo tu... se avesse detto quello zia Emilia e zia Sandra non sarebbero intervenute?

ADRIANO E come facevano? l'hai anticipate... secondo te io non lo vedo che quando parla tu subito ci metti una pezza?

ENZO Io? Una pezza? Ma a me non sembra ...

ADRIANO Comunque anche fosse come dici tu... a me questa cosa

sta qui.... se riesco a ricordare dove lo vista...

ENZO Ma che vuoi ricordare dai... se ne incontra tanta di gente per strada... l'avrai vista per forza da qualche parte....

ADRIANO Tu hai guardato bene?

ENZO Ma si si... Rosanna è una brava ragazza... e noi ci sposiamo per amore...

(11 RUMORE: Campanello di casa)

ENZO Ohhhhhh e questo deve esse il prete... dai zio vai a prepararti e vedrai che bella cerimonia... su su ...

ADRIANO *(Uscendo)* E come no... con i fuochi artificiali... sentirai che colpi (ed esce mimando i fuochi) Pim pam bum... ta tam... ma me lo devo ricordare dove l'ho vista... Pim pam bum bum... *(esce)*

(12 RUMORE: Campanello di casa)

ENZO *(Andando ad aprire)* Arrivo arrivo... eccomi... *(Aprendo al prete)*
Prego s'accomodi...

(Don Luigi è frate officiante e porta con se la stuoia e il necessario per dire messa quando enzo gli darà pacche sulla spalla don Luigi si sbilancerà con sopportazione quasi cadendo)

DON LUIGI E' permesso... si può?

ENZO Si accomodi... pure e faccia come se fosse a casa sua...

DON LUIGI Grazie figliolo *(benedicendo)* la pace sia con te: tu devi essere... Enzo?

ENZO Esatto! E tu devi esse... il prete? *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI *(Simpaticamente)* Si vede così tanto?

- ENZO Ehhhhh... poi dice che l'abito non fa il monaco? Hai voglia se lo fa! Posso offrire qualcosa prima di iniziare...
- DON LUIGI No grazie non prendo mai nulla quando faccio il servizio
- ENZO Come le forze dell'ordine: gagliardo guarda i particolari: perfetto! Non sei mica come quel frate sempre vestito male...
- DON LUIGI Di chi parli?
- ENZO Frastagliato
- DON LUIGI *(Ridendo)* Ahahahaha carina questa me la rivendo...
- ENZO Ne ho una serie sui frati: il frate direttore del coro? Frastono, quello più grasso del convento Frattanto, quello sempre in ritardo *(indica l'orologio)* Fra poco. *(Pacca sulla spalla)*
- DON LUIGI *(Sorridendo imbarazzato)* Simpatiche davvero: è difficile trovare barzellette religiose che non cadano nella blasfemia: bravo. Visto che siamo in tema te ne posso raccontare una io su Gesù?
- ENZO Vai vai fratello: spara tranquillo! *(pacca sulla spalla)*
- DON LUIGI *(Pausa per lo sbilanciamento)* Lo sai cos'è stato per il mondo Gesù Cristo?
- ENZO Beh chi è che non lo sa: il Salvatore
- DON LUIGI Gesù per il mondo è stato il primo Ingegnere-Carpentiere
- ENZO Questa m'è nuova... e perché?
- DON LUIGI Perché ha costruito un ponte usando solo 2 assi e 3 chiodi.

(silenzio... pausa lunga)

- ENZO Cavoli amico: questa fa pensare! Altro che barzelletta...
(*pacca sulla spalla*) si proprio preparato non ho parole... è
tanto tempo che fai il prete?
- DON LUIGI Ehhhhhhhhh ... quasi vent'anni...
- ENZO Ti sarai specializzato alla perfezione allora...
- DON LUIGI In che senso non comprendo
- ENZO Dico: non sarà mica il primo matrimonio no?
- DON LUIGI Ah nooo certo... in 20 anni ormai ho perduto il conto...
- ENZO praticamente il rito abbreviato lo conosci a memoria...
- DON LUIGI Sicuro: anche se lo leggo per non commettere errori!
- ENZO Certo certo: la cura dei particolari è importante. Bene
Bene: mi sembri serio e preparato... (*pacca sulla spalla*)
- DON LUIGI Io ti ringrazio figliolo... ma faccio solo del mio meglio...
- ENZO No no sei proprio un professionista: da come te presenti, a
quello che dici... si vede che in quello che fai ci credi !
- DON LUIGI Assolutamente: credere è tutto ciò che ho... ecce homo...
- ENZO Salute... sei raffreddato?
- DON LUIGI (*Sorridendo*) Ma Nooooo, ecce homo significa ecco
l'uomo... debole nella vita ma forte nel suo credo...
- ENZO Gagliardoooooooo.... (*pacca sulla spalla*) e senti per la parcella
come facciamo?
- DON LUIGI Parcella? Ma nooooooooo solitamente basta una libera

offerta...

ENZO Non avete un tariffario?

DON LUIGI Alcuni hanno dei prezzi indicativi, ma alla fine è l'offerta fatta secondo la propria volontà quella che conta...

ENZO Caspita: meglio di così non poteva andare *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI E la sposa dov'è?

ENZO Tra poco arriva con gli zii.

DON LUIGI *(Osservando la cappella)* Sposate li? Che meraviglia... Le fedi le hai tu?

ENZO *(Prendendole dalla tasca)* Certo eccole...

DON LUIGI Benediciamo anche queste giusto?

ENZO Sì sì... tu fa secondo copione...

DON LUIGI *(Sorridente)* Tranquillo: dal mio copione, come dici tu, non esco neanche di una virgola... certe cose sono credibili proprio perché perfette e immutabili.

ENZO Sono d'accordo con te... E tu sei perfetto guarda... immutabile non lo so', ma perfetto sei proprio perfetto! *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI Beh Oddio... non direi...

ENZO Fatti servire fai proprio la tua funzione... *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI Sì! In effetti la mia funzione la faccio anche più volte al giorno

ENZO Ecco perché mi piaci! Sei gagliardo e modesto al tempo stesso... parlerò bene di te con il tuo superiore...

DON LUIGI Conosce il mio superiore?

ENZO Ehhhhh! Saranno almeno 10 anni! Siamo come fratelli...

DON LUIGI Che piacere sentirti dire questo sei davvero un bravo Giovane... ma io non merito tanto... non so cosa dire...

Rientrano Adriano e le zie...

ENZO Ma di pure quello che vuoi... *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI *(Ruotando la spalla)* Se mi dai un'altra botta sulla spalla me la smonti...

ENZO Su su.. che sarà mai... *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI Ecco appunto: come non detto

ENZO Dai che ti presento gli zii... *(rivolto a loro)* questo è il prete che ci sposerà... *(a Luigi)* a proposito non mi hai detto come ti chiami

DON LUIGI Don Luigi...

ENZO *(fa le presentazioni)* Zia Emilia... Don Luigi

DON LUIGI *(Benedicendo)* Il Signore sia con te *(Emilia si segna e gli bacia la mano)*

ENZO Zia Sandra... Don Luigi...

DON LUIGI Il Signore sia con te *(Sandra si segna e gli bacia la mano)*

ENZO Zio Adriano... Don Luigi...

ADRIANO *(Salutandolo da lontano)* Adriano Bergamo... piacere...

DON LUIGI Il piacere è il mio... vive congratulazioni... e la sposa? *(si mette a preparare l'altare con un piccolo crocifisso portatile... bacia la stuola e se la mette... appoggia il suo libretto da dove leggerà la formula... appoggia le fedì sull'altarino e le benedice)*

ENZO dove sta Rosanna?

EMILIA Era dietro di noi pronta...

SANDRA Vado a vedere che è accaduto?

ADRIANO Cos'è accaduto? Nulla è accaduto! Quello che viene dopo?!

EMILIA Ricominci Adrià? E dagli una chiusa...

SANDRA *(A Emilia)* Chiamiamo anche Tonio?

EMILIA Ma sì certo... Tonioooooo Toniooooooo

TONIO *(Entrando)* Digame Siora!

EMILIA Sta qui con noi per la cerimonia!

TONIO *(Entrando)* ho di là l'idraulico...

SAMAN *(Entrando)* No no... io finito lavoro prendo soldi e vado... *(si avvicina ad enzo con la mano tesa)* tu paga me?

ENZO Hai fretta? Aspetta la fine cerimonia e poi ti paghiamo no?

SAMAN Ah ok allora io resta, ma non fare furbo!

ENZO Ma che furbo e furbo... non mi far innervosire

SAMAN Ok Ok tu sposa squillo!

EMILIA Che vuole dire sposa squillo?

ENZO Noooooo zia hai capito male: ha detto sposa tranquillo

SAMAN Si si io qua aspetta! *(si siede con Tonio a far numero)*

ENZO Scusate: qualcuno può vedere che fine ha fatto la sposa?

SANDRA Enzo... ma tu le gambette non ce l'hai Enzo?

ENZO E bastava dirlo... ci devo andare io? Ci vado io!

SANDRA Portala qui che facciamo...

ADRIANO I fuochi... sentirai che colpi... pim pum pam

ENZO *(Sporgendosi dalla quinta)* Ma sei qui? Cos'hai ti senti male?

EMILIA *(Accorrendo)* Si sente male?...

SANDRA *(Accorrendo)* Non è niente quella è l'emozione tesoro mio: capita!

ENZO *(a Rosanna)* Su via la gente si sposa a milioni... è una cosa normale *(tendendole la mano)* veni ti porto all'altare!

ADRIANO Sentirai che colpi... bam tarapam pim pum...

(Rosanna esce dalle quinte e prende sottobraccio Enzo... le due zie si mettono dietro a mo' di piccola processione e lo zio Adriano accodato dietro a tutti)

(13 BRANO MUSICALE Lasciarlo anche sopra le voci fino alla fine)

EMILIA *(vanno all'altare)* Tanti auguri di pace e serenità

ADRIANO Auguri anche per lo spettacolo pirotecnico...

EMILIA Ma come ti spegni? dove si stacca la spina !?

- DON LUIGI *(Abbracciandola)* Rosanna carissima...
- ROSANNA Luigi... *(lo abbraccia e lo bacia)*
- DON LUIGI *(Tenendola stretta)* Ho il cuore gonfio di gioia...
- ROSANNA Lo immagino Lui... lo immagino
- DON LUIGI Si realizza un sogno atteso per anni e finalmente esaudito. Sono emozionato e felice come se fosse il mio primo matrimonio...
- ROSANNA E io ho preferito che fossi tu: altrimenti non ce l'avrei fatta?
- DON LUIGI E perché... Enzo è un bravo giovane... anche gli zii mi sembra ti abbiano accolta in modo straordinario
- ROSANNA Si si... ma non è questo
- DON LUIGI E allora cos'hai... ti vedo bianca... tesa... tremante
- ADRIANO Avrà paura dei fuochi artificiali: con quelle botte!
- SANDRA Insomma un po' di rispetto: il prete sta parlando alla sposa
- EMILIA Ma che glie lo dici a fare... non lo sai Adriano com'è?
- DON LUIGI Non temere Rosanna... il Signore benedirà questa unione e tutte le paure si dissolveranno come neve al sole
- ENZO Gagliardooooo... lo dicevo io *(prova a dare una pacca sulla spalla ma Luigi lo ferma con un gesto)*
- DON LUIGI Sposarsi è un passo importante. Prevede la costruzione di una famiglia e l'arrivo dei figli che il Signore vi donerà.
- SANDRA Ohhhhhhhh si si... divento ziaaaaaaaaaaaa!

ADRIANO Veramente già ci sei zia...

SANDRA Zia di altri nipoti volevo dire... Enzo... Rosanna: ce li fate sette otto nipotini?

ENZO Come no... mettiamo su una squadra di calcio...

DON LUIGI I figli sono una benedizione e vanno accolti...

ENZO Si va bene ... vedremo... col tempo... più avanti

ADRIANO Se chiacchieriamo soltanto facciamo notte: diamoci una mossa

DON LUIGI capisco benissimo... anche voi non vedrete l'ora di vedere uniti in matrimonio questi due giovani: e allora iniziamo rito. *(si stacca da lei e la spinge indietro verso Enzo accompagnandola con la mano)* Vai Rosanna... vai dal tuo sposo... e che il Signore sia con voi...

ENZO *(Bassa voce)* Scusa la domanda ma t'ha chiamato per nome: lo conosci?

ROSANNA *(Bassa voce)* Lo conosco? E sì... lo conosco sì!

ENZO *(Bassa voce)* E come lo conosci?

ROSANNA *(Bassa voce)* E' un cliente....!

EMILIA *(A Enzo)* Che ha detto?... Un cliente?

ENZO No: no no... ha detto Credente! Frequentano lo stesso gruppo di preghiera.

DON LUIGI Allora se siete pronti vorrei dire due parole. Non certo una predica ma due parole sul significato di ciò che stiamo per fare concedetemele.

- ADRIANO A beh! Questo ricomincia con le chiacchiere?
- EMILIA Adria'... se no la fai finita ti azzittisco io
- DON LUIGI Figli miei carissimi, la vita ci pone davanti alle scelte: alcune sono importanti altre meno, eppure, ognuna di esse costruisce il nostro futuro. Quelle importanti le ricordiamo mentre le altre le dimentichiamo, ma se ci soffermiamo a pensare tutte sono il “fine” della nostra vita, così come Dio è Fine di tutto ciò che è visibile e invisibile. Per le cose visibili Dio ci ha donato i sensi per apprezzarle pienamente. Ma per le cose invisibili? Per quelle che attengono alla nostra sfera emotiva che cosa ci ha donato?
- Vedete: il matrimonio è eucarestia. L'eucarestia assimila l'uomo al Cristo e lo rende capace di farsi dono. Il matrimonio è dono di sé al compagno e alla compagna... è dono d'amore che si fa eucarestia proprio come Cristo per amore accettò la sua passione.
- ADRIANO Anche io ho accettato la mia passione... 32 anni... no dico... più in croce de così!
- EMILIA Io me sa che oggi ti sconocchio...
- SANDRA Il prete sta dicendo una cosa importante e questo scherza... io proprio non lo capisco
- ADRIANO Ma non scherzo per niente: 32 anni di passione sono stati!
- DON LUIGI *(Alzando un po' la voce)* E allora.... *(Riprendendo calmo)* quale grande dono c'è stato dato per vedere le cose invisibili?
- ADRIANO *(A Emilia sotto voce)* Il microscopio? *(Emilia gli da una gomitata e Adriano accusa. Sandra da qualche pacca di soddisfazione ad Emilia)*
- DON LUIGI No no: stavolta non ha detto una banalità. Dio c'ha donato proprio un microscopio

ADRIANO *(sofferente)* Avete visto che avevo ragione!

DON LUIGI Un microscopio che consente di individuare la verità dell'amore. Abbiate il coraggio di dirvi "il nostro amore è più forte delle difficoltà". E perché questo sia veramente, come disse San Pietro Apostolo nella sua prima lettera, "voi mogli, siate sottomesse ai vostri mariti..."

ADRIANO Siiiiiiiiii ... e quando mai?

DON LUIGI "perché, anche se alcuni si rifiutano di credere alla parola, vengano, senza bisogno di parole, conquistati dalla condotta delle mogli. E ugualmente voi, mariti, trattate con riguardo le vostre mogli..."

EMILIA Siiiiiiiiii... e quando mai?

DON LUIGI "E siate partecipi delle loro gioie, animati dalla verità dell'amore." Questo è il solo vero dono che ci è stato fatto: scegliere. Per tutte le cose invisibili c'è stato dato il dono della scelta... chiedendoci in cambio di credere nella scelta che facciamo... Essa figli miei è la mano divina sulla nostra testa... facciamone buon uso!

(LUCI BASSE: Si accende lo spot) (14 RUMORE: Si sente un tuono)

ALESSIO Ci sono signore Ci sono! stavo pensando che Don Luigi ha ragione quando afferma che sulle scelte si posa la tua mano, ma rischio di perdere il filo: Rosanna sta scegliendo di abbandonare il marciapiede operando una truffa. Enzo di gestire il patrimonio di famiglia con un falso. Le zie vogliono lo sposalizio ad ogni costo, lo zio è teso a dimostrare la teoria cospiratoria, l'idraulico e il maggiordomo pensano solo al loro interesse. Perdo il filo Signore perché la linea che marca il confine non è chi ha ragione o no, ma chi ha la tua mano sulla sua testa e a me sembra nessuno.

ALESSIO L'uomo confonde troppo spesso il fine con il mezzo per raggiungerlo, decide secondo opportunismo, non crede nelle scelte che fa, ne accetta solo le conseguenze e poco importa cosa e chi divora: è onnivoro. Però così sia! Hai concesso la libertà devi consentire all'uomo di sbagliare! Anche in questo è la tua grandezza

(LUCI ACCESE: Si spegne lo spot)

DON LUIGI Nel nome del padre del figlio e dello spirito santo...
(Leggendo sul suo libro) Carissimi, siamo qui riuniti, per unire questo uomo e questa donna nel sacro vincolo del matrimonio, istituito da Dio, regolato dai Suoi comandamenti, benedetto da nostro Signore Gesù Cristo, e rispettato da tutti gli uomini.

SANDRA *(Si lascia andare ad un lamento acuto e politonale)* Mmmmmmmmh!

DON LUIGI Siete liberamente venuti nella casa del Padre perché la vostra decisione riceva il suo sigillo e la sua consacrazione davanti a me. Cristo vi rafforzi con il sacramento nuziale, perché vi amiate l'un l'altro con amore inesauribile e assumiate responsabilmente i doveri del matrimonio.

SANDRA Mmmmmmmmmmmmmmmmh!

DON LUIGI Consapevoli dunque della vostra decisione, vi impegnate ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarvi e ad educarli secondo la Parola di Cristo e l'insegnamento della Chiesa.

SANDRA Mmmmmmmmmmmmmmmmh!

DON LUIGI Pertanto nel nome di Dio vi chiedo di esprimere le vostre intenzioni: Rosanna, vuoi tu prendere Enzo come tuo sposo e promettere, davanti a Dio e questi testimoni, di amarlo e rispettarlo in qualunque circostanza, in ricchezza e in povertà, nella gioia e nel dolore, nella buona e nella cattiva sorte finché morte non vi separi ?

(Lunga pausa di silenzio durante la quale gli zii si guardano come per dire ma che fa non risponde? Enzo rompe gli indugi)

ENZO Rosa'... ha detto a te...

ROSANNA Ho sentito...

ENZO Beh allora? Rispondi dai...

DON LUIGI No no aspetta... non può essere forzata...

ENZO Ho capito ma che dobbiamo fare?

SANDRA Don Luigi... potrebbe rilegge la formula?

DON LUIGI Rileggerla? Per potere potrei, ma servirebbe? (rivolto a Rosanna) Rosanna... vuoi che rilegga?

ROSANNA No Lui'... l'ho sentita e l'ho pure capita...

ENZO E allora?

ROSANNA E allora.... *(prendendo coraggio)* Allora basta leggere, basta basta con i sotterfugi... *(lanciando il bouquet)*: Io sono una puttana....

DON LUIGI *(Segnandosi)* Madre santissima...

EMILIA E SANDRA Una puttanaaaaaaaaaaaaa? Ma che dici?

ENZO (Per coprire) Dice che le pende la sottana...

- ROSANNA No Enzo... no! basta con le finzioni... io sono una puttana! Ho fatto la puttana fino a ieri sera dietro la stazione in via dei Platani.
- ADRIANO (Trasalendo) Eccola dove l'ho vista... via dei platani come no... dietro la stazione... lo sapevo io! (e comincia a sparare come i fuochi d'artificio) Pim pam pum taratam
- EMILIA (Ad Adriano) Brutto schifoso! E tu come fai a saperlo... c'eri pure tu?
- ADRIANO (sufficiente) Maaaaaaa ioooooo passeggiavo...
- ENZO Perfetto... ora abbiamo chiarito tutto per bene...
- TONIO (Trasalendo) E no casso! Gho perso 10000 palanche!
- SAMAN E chi paga me adesso?... *(Veloce esce di scena)* Io va a rompere di nuovo tubo...
- TONIO *(Seguendolo esce)* Ven chi... come saria che va a romper el tubo... ven chi porca di quella ladra!
- DON LUIGI Rosanna.. ma davvero dici... tu... la mia Rosanna
- ADRIANO E vaiiii si possono fare i fuochi adesso? Pim pam pum tam
- EMILIA *(Rivolta a Sandra)* come sarebbe a dire una puttana?
- SANDRA E che ne so io... *(insinuando)* chiedi a Adriano che s'è ricordato dove l'ha vista...
- (Emilia si volta verso Adriano che la guarda e mima i fuochi d'artificio)*
- SANDRA *(Rivolta a Rosanna)* Brutta zozza... e tu saresti venuta qui ad imbrogliare noi?

ROSANNA Enzo parla tu... senno lo dico io!

SANDRA Enzooooooooo Enzooooooooo: Che hai da dirci Enzo?

ENZO Ma guarda tu in che casino m'hai messo...

EMILIA Insomma tu saresti... una di quelle?

DON LUIGI Una di quelle... la mia Rosanna... la mia piccola Rosanna

ROSANNA Esattamente: e per chiunque arriva il momento di fare i conti con la propria coscienza. Per me è giunto adesso!

EMILIA *(Ad enzo)* Enzo... Enzooooooooooooo: Non mi dire che stavate d'accordo? Così tu prendevi il patrimonio di famiglia... *(si rivolge ad Adriano)* Adria' alla fine avevi ragione tu

ADRIANO Ah ahhhhhhhhh... pim pam pum... ta tam

ENZO Io non avevo intenzione di fare nulla! Solo non capivo perché per gestire il patrimonio mi dovevo sposare...

ROSANNA Dice la verità!

SANDRA Zitta tu brutta schifosa!

DON LUIGI *(Cercando il perdono)* No: Brutta schifosa la mia piccola Rosanna... no...

EMILIA Ma tu sei pazzo: ti saresti sposato una puttana?

ENZO Ma che sposato e sposato... non avete capito che anche il prete è finto... me l'ha mandato l'agenzia arte e spettacolo...

EMILIA Pureeeeeeeeeeeee....

- ADRIANO Taratam... pim pun pam ba bam!
- DON LUIGI *(Interdetto)* Ma veramente io...
- SANDRA *(Rivolta al parroco)* Alla faccia Don Lui, ma non ti vergogni di profanare un abito e una cappella consacrata?
- ADRIANO *(Mimando i fuochi)* Tara tara pam ... ta tam... ta tam
- ROSANNA Luigi non ha profanato niente! E' mio fratello: mio fratello prete!
- ENZO *(Balbettando)* Tuo fratello? Ma Gigi quello della telefonata... il boss? Ma come è possibile?
- ROSANNA L'agenzia telefonò perché l'attore s'era infortunato e io l'ho sostituito. Lui non ne sapeva nulla: ho architettato tutto io...
- EMILIA perché l'avresti fatto?
- SANDRA Si: perché l'avresti fatto sentiamo?
- ROSANNA Per togliermi dal marciapiede! Sapeste com'è difficile vivere tutti i giorni con quello che siamo. Volevo dare un taglio a questa vita, ma così no... così non è giusto. *(piange)*
- DON LUIGI Ecco la verità dell'amore
- ENZO Ma che verità e verità! Praticamente ci stavamo sposando davvero ? Me sento quasi male: tu saresti Gigi 4.444? Ma pensa un po' mi stavo facendo fregare da un T9...
- (LUCI basse: Si accende lo spot)**
- ALESSIO E no: questo proprio no! Questo urla vendetta al cospetto di Dio!

(15 RUMORE: Si sente un tuono)

ALESSIO Perdonami Signore, è un modo di dire, ma tu capisci che per me che ho avuto tre mogli che hanno attentato al mio patrimonio... sentire qualcuno che antepone ad ogni cosa il valore morale... mi obbliga quanto meno a prendere in esame una soluzione ecco... Si insomma a proporre un cambiamento... Ohhhhh al diavolo: sbattimi all'inferno Signore, ma io intervengo... *(ridendo imbarazzato)* No!

Non volevo mancarti di rispetto, ma quale inferno, non mi avrai preso mica sul serio? Come vuoi tu: stiamo a guardare. Si si comprendo: il libero arbitro. La fiducia nel cuore dell'uomo.... Ehhhhh va bene Signore va bene speriamo che nel loro cuore alberghi ancora la responsabilità: ce ne vorrà un pelo in questo mondo... non solo in quest'altro?

(LUCI: Si riaccendono)

DON LUIGI Come sai che mi chiamano con tutti 4?

ENZO Me l'ha detto lei: con il T9 Gigi si scrive con tutti 4

DON LUIGI Non è per questo: mi chiamano così perché sopra la mia cella ho scritto due versi del vangelo di Luca e Matteo entrambi i 44: *«Il pregio di un albero lo si riconosce dai frutti: Amate i vostri nemici e perdonate i vostri persecutori»*”.

SANDRA Bei frutti che ha dato l'albero... una puttana!

DON LUIGI Una donna semmai, che come la Maddalena si piegò per piangere ai piedi del Cristo la sua miseria. Rosanna ha dato a noi tutti l'esempio di ciò sia la verità dell'amore. Sarebbe stato più semplice tacere! Avrebbe sposato Enzo e cambiato vita all'insaputa di tutti.

DON LUIGI Si sarebbe adeguata all'ordine dalla falsa morale e invece liberamente ha scelto la verità. L'unica sola cosa che veramente conti nell'amore, e per questo, se peccato c'è stato, sei già stata perdonata.

EMILIA Ma io non ho perdonato proprio niente!

SANDRA Anche perché una volta perdonato che abbiamo ottenuto?
(rivolto a don Luigi) è padre visto che anche lei è vittima: dica la sua... che cosa otteniamo perdonando?

DON LUIGI Con la formula io perdono te e tu me davvero a poco...

ADRIANO (Ridendo) Che fuochi abbiamo fatto... anche il prete ha detto che non serve a niente! Pim pam pum...

DON LUIGI Si ma attenti: In questa storia c'è stato chi fingeva di prendere moglie e chi avrebbe voluto sposarsi davvero; chi imponeva un matrimonio e chi lo ostacolava.

ADRIANO E beh... allora? Il mondo è bello perché vario!

DON LUIGI Questo è vero almeno quanto è vero che ognuno, con il suo comportamento, ha favorito l'errore degli altri! L'unico vero perdono non è quello che possiamo darci a vicenda, ma quello che possiamo chiedere a chi è più di noi trovando il coraggio di essere giudici inflessibili.

(LUCI: Si accende lo spot) (16 RUMORE: Si sente un tuono)

DIO (Rombante) Alessio!!!

ALESSIO Presente!

DIO La smetti di smanettare sul T9?

ALESSIO Eh... Signore lo sapevi che scrivendo il mio cognome appare il mio nome: comincio a pensare che dietro a tutto questo ci sia un disegno.

DIO Cosa vuoi dire: spiegati meglio!

ALESSIO Voglio dire che se hai visto bene quel che successo, sulla terra la comunicazione è cambiata... per farti comprendere dovresti... modernizzarti.

(17 RUMORE: Si sente un tuono+sonoro)

ALESSIO Ohhhhhhh... vedi che anche questo in qualche modo ci ricorda che sei “tu” il gestore telefonico!

DIO Certamente Alessio: “L’utente da me chiamato è immediatamente raggiungibile”... non basta?

ALESSIO Ho paura di no Signore

DIO E cosa occorre che faccia ancora?

ALESSIO Devi aiutarli altrimenti da soli non ne vengono a capo... si sono talmente intrecciati nella loro comunicazione che non ti capiscono più se anche tu non ti dai un soprannome in T9!

DIO Ma Alessio... io che ho creato tutte le cose vuoi che non abbia pensato a questo?

ALESSIO Non lo so’ Signore c’hai pensato?

DIO Ma certo... “Dio è Fine”?

ALESSIO Sì lo so... il fine di ogni cosa visibile e invisibile...

DIO Non hai capito: in T9 se scrivi “Dio è” appare la parola Fine

ALESSIO *(Stupito e incredulo)* Ma dai!!! Ma non ci posso ... aspetta...!
Ma...! E' vero Signore... avevi previsto anche questo?...
controlli tutto, vedi tutto, non ti sfugge niente e
nessuno.... neanche io... Alessio Blessin, della stirpe di
quei Blessin che ebbero illustrissimi natali...

DIO *(Un po' annoiato)* Alessio...

ALESSIO Si Signore?

DIO *(Un po' annoiato)* Ma cosa fai? Ti ripeti?...

ALESSIO Chiedo scusa... era l'impeto...

DIO Dai chiudiamola qui e indica la soluzione agli ascoltatori

ALESSIO La soluzione è agire secondo coscienza... e questo
soddisferà la vostra sete di amore o di odio, di giustizia o
di vendetta, di partecipazione o indifferenza, ma in
qualsiasi modo agiate siate pronti a pagare pegno; Ogni
scelta, ricordate, ha la mano di Dio sulla vostra testa:
fatene buon uso e Buon Natale a tutti.

(LUCI: Si spegne lo spot) (18 BRANO MUSICALE)

(Cala il sipario)

FINE